IL PICCOLO
Anno di fondazione 1881 — Trieste, Giovedì 25 Luglio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Nuova Serie N. 4858
Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44

Governo inglese e le forniture d'armi all'Abissinia

L'„embargo" non verrebbe tolto almeno per ora - Grosse spedizioni di materiale bellico dal Giappone
Una grottesca protesta dell'associazione nipponica "Drago nero„ contro le misure militari italiane in Africa

[Pe]rsistente indecisione

LONDRA, 24

[Nem]meno oggi sir Samuel Hoare ha [vo]luto prendere esplicitamente posizio[ne n]ei riguardi dell'esportazione di ar[mi i]n Abissinia. Egli ha preso la parola [per r]ispondere ai deputati che gli ave[vano] rivolto delle interrogazioni, e si è [limi]tato a ricordare di aver promesso di [chiari]re l'atteggiamento del Governo al[la C]amera quanto prima. Ha soggiunto [di v]olerlo fare prima che la Camera [vad]a le vacanze e cioè prima del 2 ago[sto p]rossimo.

Terreno di parità...

[Ri]chiesto quale fosse la politica decisa [ri]guardo dagli altri Governi, il Mini[stro] degli Esteri ha ricordato che il [Gover]no francese ha vietato le esporta[zioni] dirette in Abissinia e in Italia; la [Germa]nia non aveva preso posizione non [essen]dovi stato alcun fabbricante a chie[dere] licenze di esportazione; e sul Bel[gio] il Ministro ha detto di non essere [infor]mato. Negli ultimi quattro mesi [— ha] soggiunto poi il Ministro del Com[merc]io Runciman — nessuna licenza è [stata] concessa nè per le esportazioni di[rette] in Italia, nè per le esportazioni [dirett]e in Abissinia dal Governo bri[tann]ico. Egli ha spiegato che nessuna [diffe]renza era stata fatta al riguardo [tra l']Italia e l'Etiopia.

[Poi] alla Camera si è parlato di que[stioni] di più alta politica:

[«È] disposto il Governo — ha chiesto [un d]eputato — ad invitare tutti gli altri [mem]bri del Consiglio della Lega ad ade[rire] ad una dichiarazione nella quale [sia] messo in chiaro che in caso di inva[sione] del territorio di un membro della [Lega] da parte di un altro membro, gli [Sta]ti che sono nel Consiglio pren[dere]bbero immediatamente misure in ar[moni]a con gli obblighi derivanti dal Co[vena]nt?».

[Il] Ministro degli Esteri ha risposto [che] il problema dell'azione dei membri [della] Lega in una simile eventualità [dovr]à essere risolto in base alle circo[stan]ze del caso particolare e in base [ai p]rovvedimenti del Covenant che so[no a]pplicabili.

[«Io] non considero — ha soggiunto il [Mini]stro che una qualunque dichiara[zione] in termini generici o specifici co[me q]uella proposta dall'interrogante [potre]bbe servire a qualche cosa di [...]

[In]discrezioni raccolte in ambienti as[sai] bene informati rilevano che il Ga[bine]tto inglese nella sua riunione odier[na ha] deciso di astenersi da un'azione [indi]pendente ed esclusivamente britan[nica] e di non permettere per il mo[ment]o l'esportazione di armi in E[tiopia].

[Ta]le decisione ha completamente sor[preso] i ristretti ambienti che hanno [avuto] la notizia specie per quanto ri[guar]da la seconda dopo le indicazioni [conf]rarie dei giorni scorsi. Il Gabinet[to ha] anche deciso di sollevare l'intera [ques]tione della spedizione di materiale [belli]co all'Abissinia innanzi al Consi[glio] della Lega nella sua prossima riu[nione]. Si sa pure che prima di essa il [Gove]rno britannico svolgerà conversa[zioni] diplomatiche con la Francia, la [Belgi]a, la Cecoslovacchia e gli altri [paes]i esportatori di armi e di munizio[ni n]ella speranza di convenire su una [poli]tica comune nei riguardi dell'espor[tazio]ne del materiale bellico.

[La] decisione rimessa a Ginevra

[Su]llo svolgimento dell'odierna riunio[ne d]el Gabinetto è infine risaputo che [la m]aggioranza dei Ministri si è espres[sa f]avorevolmente all'abrogazione del [divi]eto temporaneo di esportazione di [armi] e munizioni all'Etiopia, ma poi [ha c]onfermato la determinazione bri[tann]ica di indurre la Lega ad assumer[si t]utte le responsabilità del conflitto [italo]-etiopico e si è ritenuto convenien[te a]ffidare all'istituto ginevrino an[che] la risoluzione del problema dell'e[spor]tazione del materiale bellico nei [paesi] in conflitto.

[Il c]oro ultrasocietario e antitaliano [della] stampa liberale e laburista, al [qual]e si è aggiunta negli ultimi giorni [gran] parte della stampa conservatrice, [è st]ato reso inaudibile dalla voce di [lord] Rothermere che sul *Daily Mail* e [sugl]i altri giornali del suo gruppo, che [stamp]ano parecchi milioni di copie al [gior]no, pubblica un articolo dal titolo [«Il d]iritto italiano all'espansione». Lord [Roth]ermere usa un linguaggio parti[colar]mente sarcastico nei riguardi dei [polit]ici in poltrona che tentano di in[gann]are il pubblico inglese sul conto [dell']azione italiana in Abissinia. Egli [dichi]ara che la pretesa abissina che la [indip]endenza di quel Paese sarebbe fac[cend]a della Lega, è fallace. «La Lega [delle] lord Rothermere — è un'asso[ciazi]one di Nazioni civili; l'Abissinia è [un P]aese semibarbaro il quale si ca[ratt]erizza per la crudeltà, il costume [della] schiavitù e l'anarchia feudale».

[L']Inghilterra si oppose a suo tem[po all']ingresso dell'Abissinia nella Le[ga e] le ragioni addotte allora sono va[lide] anche oggi. Tutti trarrebbero be[nefic]io da un'occupazione italiana della [Abiss]inia come ne trassero beneficio i [...] e i berberi nel Mar Rosso dopo [l'occ]upazione francese e i sudanesi do[po l'o]ccupazione del Sudan da parte de[gli I]nglesi.

[«Co]loro che denunciano Mussolini co[me u]n aggressore — continua il pro[prie]tario del *Daily Mail* — dovrebbe[ro p]ensare che egli solo continua l'o[pera] del Generale Gordon, la cui mor[te a K]artum fu considerata un marti[rio p]er la causa dell'abolizione della [schia]vitù. Anche l'Impero britannico [ne tr]arrebbe beneficiare della instaurazio[ne di] una civile ed efficiente ammini[stra]zione in Abissinia».

Martin batte a quattrini

[Lord R]othermere, infine, dopo avere ri[corda]to come l'Italia sia rimasta delu[sa q]uando alla Conferenza della pace [le c]olonie tedesche furono spartite tra [l'Ing]hilterra, la Francia e il Giappo[ne, a]mmonisce a non criticare l'Italia [per il] voler stabilirsi sull'altipiano etio[pico] quando gli inglesi si sono stabili[ti a]ssai bene su quello vicino del Ke[nia]. L'occupazione dell'Abissinia, egli [dice], sarà questione di pochi mesi. Per [ciò] sono necessarie soltanto delle stra[de] e gli italiani sono i più abili costruttori di strade del mondo.

«La questione delle esportazioni delle armi è stata esposta all'*Evening Standard* dal famoso dott. Martin, Ministro dell'Etiopia a Londra, il quale ha confermato ancora una volta di trovarsi qui soprattutto con la missione di trovare un prestito. Le difficoltà in cui si dibatte il suo Paese sono quelle finanziarie, i suoi sforzi per ottenere un prestito non hanno condotto ancora ad alcun risultato, in quanto che i capitalisti inglesi che potrebbero imprestare all'Abissinia i due milioni di sterline che il dott. Martin desidera, si domandano cioè che avverrebbe se l'Italia si insediasse ad Addis Abebà. Essi non nutrono il minimo dubbio che il denaro sarebbe perduto, perchè il Governo italiano non si accollerebbe debiti contratti per acquisto di armi destinate ad essere adoperate contro le truppe italiane.

La nuova mossa nipponica

Martin ha detto che il Negus non ha fondi segreti nè tesori costituiti da oro o gemme come alcuni pretendono. Egli confida di poter disporre fra poco di una somma ma non molto grossa. Martin perciò offre a garanzia del prestito di cui va in cerca concessioni minerarie e petrolifere e sciorina al pubblico inglese il racconto di contrade in cui basta grattare la terra con le mani per trovare l'oro. Anche queste sue arti non hanno servito a nulla. Le difficoltà finanziarie hanno impedito persino la consegna agli etiopici di alcune piccole spedizioni di fucili che si trovano sempre all'ufficio postale di Addis Abebà perchè manca il denaro necessario al loro ritiro.

Stasera i giornali ricevono da Tokio la notizia di un'altra mossa del Giappone, la quale rivela come quel Paese sia deciso ad approfittare della situazione attuale per proclamarsi campione delle razze di colore.

Mentre i diplomatici giapponesi mellifluamente assicurano che il Giappone non ha interessi politici in Abissinia, interviene la famigerata associazione del Drago Nero a sferrare un attacco contro la politica italiana in Africa. Il Drago Nero ha tenuto ieri una riunione in seno alla quale la politica italiana è stata denunciata come «contraria alla giustizia internazionale».

Ma non basta. Il Drago Nero ha deciso di domandare all'Italia — come fosse una Mongolia o una Cina qualsiasi — che ritiri le sue truppe dalle sponde del Mar Rosso e dall'Oceano indiano e di «abbandonare una politica d'aggressione».

Alle decisioni della società segreta fa eco oggi la stampa nipponica, la quale attacca violentemente l'Italia. Un articolo dell'*Asachi Scimbun* al riguardo viene considerato negli ambienti informati di Tokio non come l'espressione personale dello scrittore bensì come ispirato dal Governo. Il Giappone, si annuncia poi, è deciso a inviare proprio ora il suo Ministro ad Addis Abebà.

I diritti dell'Italia all'espansione
Nuovi riconoscimenti spagnoli

MADRID, 24

In un articolo intitolato «Dovere e diritti di colonizzazione» le *Informaciones* scrivono che è errato pensare che l'Abissinia sia un popolo di tradizione e di cultura millenaria che aspira alla indipendenza come ad un diritto; in realtà essa non è che un agglomeramento di razze coattivamente sgovernato da un nucleo dominante che, con la sua cultura del tutto insignificante, costituisce un ostacolo per il progresso. Il giornale cita, poi, le pubblicazioni inglesi che illustrano la società etiopica ed osserva che la millenaria cultura cinese, non costituì impedimento perchè gli inglesi rimontassero l'Yang Tse, i tedeschi occupassero Kiao Ciao, i giapponesi insidiassero in Manciuria e i francesi in Indocina. Gli inglesi ricordano con venerazione i loro eroi coloniali. E perchè l'Italia, si chiedono le *Informaciones* non dovrebbe considerare alla stessa stregua i suoi intrepidi esploratori che lasciarono la vita in Abissinia? E dopo aver accennato ai doveri che, imposti dalla comunità internazionale, giustificano l'espansione italiana in Abissinia, il giornale conclude affermando che vi sono dei popoli i quali come l'Abissinia fanno della sovranità un'arma contro la civiltà.

La *Nacion* osserva che il Negus con i suoi discorsi provocanti e l'imperialismo giapponese con la pretesa di erigersi a tutore delle razze di colore, incoraggiano la barbarie abissina e gettano esca sul fuoco rendendo impossibile una pacifica penetrazione. Il *Siglo Futuro* afferma che, se il conflitto armato non si potrà evitare, questo non è certo da imputarsi all'Italia, la quale ha perfettamente esposto le sue logiche ragioni per applicare, in Abissinia, i medesimi procedimenti usati, in circostanze analoghe, da altre Potenze. L'*A. B. C.* parla diffusamente del pericolo giapponese che minaccia tutta l'Europa e qualifica incomprensibile l'atteggiamento dell'Inghilterra.

Roma presente in Africa e in Europa

BUDAPEST, 24

Quasi tutti i giornali ungheresi si occupano di editoriali dell'ardente ed unanime entusiasmo col quale tutto il popolo italiano dimostra di giorno in giorno il suo spirito patriottico e guerriero. Il *Budapesti Hirlap* osserva come non ci sia nessun dubbio che l'Italia, per il fatto che impegna una parte della sua mirabile forza organizzatrice fascista nell'Africa orientale non possa tener testa anche agli eventuali sviluppi della politica europea.

L'*Uj Magyar Sag* scrive:

«L'Italia come Potenza europea sarà capace di difendere la sua posizione di grande Potenza, e contemporaneamente realizzare i compiti della sua necessità colonizzatrice. Tutti i giornali stigmatizzano, unanimi, l'intervento del Giappone che non può non stupire ogni uomo bianco. I giapponesi non hanno nessuna ragione morale per immischiarsi nelle faccende italo-abissine e nessuno, in Europa può dubitare che ad altro non pensi il Giappone se non a condurre gli abissini da una schiavitù ad un'altra».

Il Ministro d'Italia non partecipa
al ricevimento per il genetliaco del Negus

ADDIS ABEBA', 23 (ritardato)

Il Ministro italiano di Addis Abebà ha rifiutato di assistere al ricevimento ufficiale e al banchetto di Stato in occasione del genetliaco dell'Imperatore. La natura ostile del recente discorso dell'Imperatore è il motivo addotto.

Memorie da rinfrescare
Un precedente britannico

ROMA, 24

Poichè il *Daily Herald* fa gran chiasso e si dimostra scandalizzato per il fatto che il nostro Ministro ad Addis Abebà non ha partecipato al ricevimento per il genetliaco del Negus, il *Giornale d'Italia* ricorda che il gesto spontaneo del Ministro Vinci ha un precedente di marca britannica.

Nel 1924 il Governo etiopico, allora non troppo amico degli inglesi, rifiutò a due cittadini britannici il consenso di recarsi nella regione dell'Arussi. In segno di protesta il Ministro britannico di Addis Abebà si astenne dal salutare alla stazione Ras Tafari, oggi Imperatore, in partenza dalla capitale. Il Governo etiopico protestò. Nessuno a Londra pensò di condannare il gesto del Ministro britannico. Si trattava allora di un caso discutibile. Il rifiuto etiopico ai cittadini britannici, sospetti del resto di essere agenti al servizio del Colonial Office e dei suoi piani espansionisti, poteva essere un atto meno amichevole, ma apparteneva pur sempre al diritto della sovranità etiopica.

Il caso che ha provocato l'atteggiamento del nostro Ministro ad Addis Abebà è senza confronti più grave. L'Imperatore, come capo supremo e responsabile, ha pronunciato ufficialmente e con ostentata solennità un discorso colmo di falsità e di grossolane ingiurie contro l'Italia. Il fatto è inconsueto e senza precedenti nei rapporti internazionali. Lasciando da parte i gravi problemi politici che la sua sostanza solleva e che il Governo italiano si riserva di esaminare, è evidente che le grosse parole abissine hanno posto anzitutto all'Italia e ai suoi rappresentanti un problema di dignità.

Il nostro Ministro ad Addis Abebà si è attenuto alla reazione minima. E anche in Etiopia tutti gli ambienti neutrali hanno riconosciuto la legittimità e la moderazione del suo atteggiamento.

DUE PESI E DUE MISURE
Gli inglesi rifiutarono nel 1924
di riconoscere l'autorità della Lega

ROMA, 24

Qualche giornale inglese ha scritto che la condotta dell'Italia nei riguardi dell'Etiopia ci riporta indietro di mezzo secolo, quando cioè la forza l'aveva vinta sul diritto e i cannoni e i fucili dettavano legge. In sostanza i suddetti giornali volevano sostenere che ora che esiste la Società delle Nazioni il mondo ha progredito anche in fatto di vertenze tra i popoli. Bisogna correggere queste affermazioni e ricordare proprio un episodio piuttosto recente, in cui la forza l'ha fatta in barba al diritto nonostante l'esistenza della Società delle Nazioni.

L'«ultimatum» all'Egitto

Il partito nazionalista egiziano ha pubblicato un manifesto ricordando alla Nazione il bombardamento di Alessandria da parte della flotta britannica nel 1882. La Società delle Nazioni allora non c'era e sta bene, ma undici anni fa, nel 1924, essa era viva e vegeta, ma ciò nonostante gli inglesi hanno rifiutato energicamente di riconoscerne l'autorità in una vertenza con l'Egitto.

Infatti, nelle ultime settimane del novembre e nelle prime settimane del dicembre 1924 la flotta britannica si presentava innanzi ad Alessandria per imporre un categorico ultimatum cioè per compiere un atto di guerra. Il 19 novembre 1924 è assassinato il Sirdar d'Egitto Sir Lee Stack. Grave assassinio, senza dubbio. Ma di assassinii, opera di fanatici, di isolati ne sono avvenuti senza per questo giustificare rappresaglie di vaste proporzioni.

Ecco che invece il Governo britanninco ne approfitta per colpire al cuore la riscossa nazionalista egiziana e ristabilire in pieno il dominio inglese in Egitto dopo l'indipendenza concessa nel 1922. Cinque giorni dopo la morte del Sirdar Lord Allemby, alto commissario britannico, presenta al Governo di Zaglul Pascià il seguente «ultimatum»:

«Il Governo britannico chiede:

1) che gli vengano fatte le scuse;

2) che venga condotta un'inchiesta per identificare l'autore del delitto;

3) la proibizione e la soppressione delle manifestazioni politiche;

4) il pagamento di un'ammenda di 50.000 sterline;

5) l'ordine di ritirata dal Sudan nelle 24 ore di tutti gli ufficiali egiziani e delle unità puramente egiziane dell'esercito egiziano;

6) la notificazione al dipartimento competente che il Sudan aumenterà l'estensione del territorio da irrigare a Gezira finchè ne sarà bisogno;

7) la cessazione di ogni opposizione in merito alla protezione degli interessi stranieri in Egitto.

Una protesta non raccolta

Ove non venga data immediata esecuzione alle domande, il Governo britannico prenderà subito le misure opportune per tutelare i suoi interessi nell'Egitto e nel Sudan.»

Come si vede, l'«ultimatum» ha un carattere politico totalitario e definitivo. L'assassinio del Sirdar è ormai l'occasione per rivedere la politica egiziana indebolita dal Governo laburista e ristabilirla in pieno con un atto di forza. Non avendo il Governo egiziano accettato tutti i punti dell'«ultimatum», il Governo inglese procedeva a manifestazioni di carattere militare e disponeva l'invio di navi da guerra, alcune delle quali venivano scaglionate nel Mar Rosso e altre fra Alessandria e Suez. Veniva inviata una flotta con formidabili navi da battaglia come l'«Iron Duke». Allora di fronte a questi fatti di guerra, la Camera dei deputati egiziana pubblicava una protesta il cui testo veniva inviato alla Società delle Nazioni e ai maggiori giornali d'Europa.

Ed ecco che la Società delle Nazioni, pubblicando una protesta egiziana, ometteva tredici parole: quelle appunto con le quali la Camera invocava l'intervento dell'areopago ginevrino. Ecco il brano in questione:

«Essa (la Camera) lancia la sua protesta a tutti i Parlamenti del mondo insieme con l'appello della Società delle Nazioni, quest'ultima chiedente un intervento per difendere contro l'arbitrio una Nazione innocente che è profondamente attaccata ai suoi diritti sacri e indispensabili alla vita e alla libertà, non domandando altro che la sua indipendenza».

Intanto l'8 dicembre 1924 si riuniva il Consiglio della Società delle Nazioni. Ma il 3 dicembre 1924, prima di partire, Chamberlain, Ministro degli Esteri del Gabinetto conservatore succeduto a quello laburista, teneva un discorso di cui ecco il riassunto dato dai giornali:

«Chamberlain non crede che la situazione egiziana possa essere sottoposta al giudizio della Società delle Nazioni. Egli ha detto che i suoi colleghi, autorizzandolo a lasciare il Paese nel momento presente, hanno voluto dare una prova dell'alta considerazione (!!) che essi hanno per la Società delle Nazioni; tuttavia gli pare evidente che quello che è avvenuto in Egitto non rientra nelle stipulazioni del patto che riguardano l'intervento della Società.

L'assassinio del Generale Stack, un uomo che non aveva nemici personali e che era interamente devoto all'Egitto e al Sudan ai quali aveva dedicato la sua vita, non può essere considerato come un semplice incidente isolato, bensì alla luce delle circostanze che lo hanno preparato».

Un Paese indipendente sotto tutela

Ma appunto perchè non era un incidente isolato ma diveniva un «casus belli» era giustificato l'intervento della Società delle Nazioni invocato dall'Egitto! Ebbene, il Governo conservatore britannico, quello stesso che oggi è tutto pervaso da fervore societario fece la sua questione pregiudiziale. In pieno possesso di forze navali e terrestri prontamente mobilitate e con un «ultimatum» categorico e vasto faceva nettamente capire con una semplice dichiarazione pregiudiziale che la Società delle Nazioni doveva astenersi da qualsiasi intervento.

L'invocazione dell'Egitto, che a termini dell'articolo 11 poteva essere raccolta anche se l'Egitto non era membro di diritto della Società delle Nazioni, cadde nel nulla. L'atto di forza aveva il suo effetto.

Lord Cecil si sentiva più che mai societario perchè l'Egitto (Paese di circa un milione di chilometri quadrati di territorio, con una popolazione di oltre 14 milioni, e cioè assai più importante dell'Abissinia) non conta e non deve contare. Tanto è vero che il deputato alla Camera dei Comuni Mander, pacifista e societario, uno dei 22 deputati che hanno invitato a colazione il nuovo Ministro etiopico a Londra, rappresentante della liberissima e civilissima Abissinia, ha creduto di poter tranquillamente interrogare ieri il Ministro Eden intorno alla licenza data dal Governo egiziano agli aeroplani italiani di transitare sul territorio dell'Egitto, appunto per stabilire che mentre si esalta l'indipendenza dell'Abissinia, le facoltà del Governo egiziano si devono discutere invece alla Camera dei Comuni, perchè l'Inghilterra è essa sempre l'arbitra della politica dell'Egitto che tuttavia è indipendente dal 1922!

Il Dragone Nero esorta il Duce
a non aggredire l'Abissinia

TOKIO, 24

Rychei Uchida, presidente della società del «Dragone Nero» o «Partito della produzione giapponese», che è sostenuto dall'associazione segreta nazionalista, ha telegrafato al Duce una protesta contro la pressione dell'Esercito italiano contro l'Abissinia dichiarandola ingiustificabile dal punto di vista della giustizia internazionale ed esortando l'Italia ad obbedire ai dettami della convenienza internazionale e ad abbandonare la politica aggressiva nei riguardi dell'Abissinia. Dei passi vengono fatti presso il Presidente del Consiglio e i Ministri degli Esteri, della Guerra e della Marina perchè il Governo prenda misure conseguenti.

Le armi nipponiche al Negus

LONDRA, 24

Sotto il titolo a quattro colonne: «I giapponesi inviano armi in Abissinia», il *Daily Express* pubblica una informazione dell'agenzia *Reuter* da Ginevra, in cui si afferma che agenti giapponesi starebbero inviando precipitosamente grandi quantità di armi e munizioni a Gibuti per essere poi inoltrate in Abissinia. Taluni invii proverrebbero dall'Europa, dove i giapponesi avrebbero fatto ordinazioni per affrettare le consegne. Il giornale informa inoltre della campagna della stampa italiana contro il Giappone, accusato di parteggiare per l'Abissinia, ed aggiunge che l'Italia rivendica per sè la parte di campione della razza bianca contro le razze di colore undici volte più numerose.

La lezione dei gialli

Se il colore dell'epidermide consentisse a un giallo del Sol Levante di arrossire e se i membri della Associazione del Drago conservassero in fondo alla loro coscienza estremorientale qualche atomo residuo di pudore, questa singolare protesta non sarebbe partita e noi non saremmo qui a considerarla con un sentimento che oscilla fra lo stupore incommensurabile, lo sdegno e l'ilarità. Il Drago nero fa dell'umorismo suo malgrado, un umorismo di quel genere grottesco che ha avuto qualche fortuna sul teatro ma che ormai sembra passato di moda. Ecco dunque i divoratori della Cina, i conquistatori di una Nazione dalla civiltà millenaria, i violatori per definizione dei trattati, coloro che si sono fatti della aggressione un metodo politico atto a soddisfare nella maniera più sbrigativa le smisurate ambizioni di dominio, fremere d'indignazione a freddo per la sorte della povera Abissinia inerme e indifesa e qualificare «ingiustificabili», dal punto di vista della giustizia internazionale, le misure militari italiane in Africa. In fede nostra, la giustizia trova dei ben curiosi difensori! Se c'è un Paese che dovrebbe considerarsi al di fuori di ogni convenienza internazionale, quello è il Giappone; ma la coerenza non fa parte evidentemente delle virtù nipponiche, fra le quali l'ipocrisia prepondera. E l'ipocrisia male sopporta la convivenza con la logica.

Si invita l'Italia, nientemeno, alle buone norme della convivenza internazionale e ad abbandonare «la politica aggressiva in Africa». Non più tardi di ieri si illustrava a Tokio la missione giapponese in quel continente, rivolta a farsi campione dei popoli neri nella lotta contro l'egemonia dei bianchi. Noi non sappiamo quale impressione informazioni del genere possano suscitare in Inghilterra, così diligente, così compiaciuta nel registrare sulla partita dell'attivo questo inaspettato atteggiamento del Giappone, che viene a inquadrarsi nella manovra sabotatrice dei diritti italiani. Rimanere indifferente o non considerare il pericolo giallo che già scuote l'influenza inglese in Asia di «pressante» attualità significa non vedere o non voler vedere una spanna al di là del proprio viso.

L'Italia fascista, che nella persona del suo Duce ha indicato ai popoli bianchi la via della solidarietà, accoglie il curioso messaggio con l'indifferenza più sovrana. Conscia del suo diritto e della sua forza l'Italia non deflette un millimetro dalla sua strada. E qualifica il documento di cui sopra per quello che è: un esempio di inaudita spudoratezza. Null'altro.

Solidarietà cinesi con l'Italia
Un telegramma a S. E. Galeazzo Ciano

ROMA, 24

Al Ministro per la Stampa e Propaganda è pervenuto il seguente telegramma dal segretario del circolo italo-cinese di Roma:

«Noi siamo d'accordo con l'opinione della vostra stampa, che il conflitto italo-abissino è completamente differente della disputa cino-giapponese, perchè nel caso del primo l'Italia intende diffondere la civiltà nella barbara Abissinia e nel caso della seconda il Giappone è un Paese arricchito dopo la guerra che ha attaccato la Cina, Nazione antica per storia e civiltà. Shu Shing Tso».

I figli del Duce nel 9.o stormo dell'A. O.
Vittorio sottotenente pilota e Bruno sergente

ROMA, 24

Il Bollettino Ufficiale ed il Foglio d'Ordini del Ministero dell'Aeronautica di questa settimana riportano, rispettivamente, la nomina di Vittorio Mussolini a sottotenente di complemento pilota dell'arma aeronautica e di Bruno Mussolini a sergente pilota della stessa arma. Ambedue sono stati assegnati dal 1.o agosto p. v. al 9.o stormo da bombardamento destinato all'Africa Orientale.

Truppe che lasciano Torino
fra l'entusiastico saluto della folla

TORINO, 24

Questa sera sono partiti, destinati alla V Divisione CC. NN. «1.o Febbraio» una compagnia di mitraglieri ed il V autoreparto misto. Alla stazione hanno porto il saluto festoso ed augurale ai partenti le rappresentanze di tutti i gruppi rionali ed una folla di cittadini.

Grandiose feste di Tunisi
ai 350 volontari partenti

TUNISI, 24

Sono partiti oggi da questa città per l'Africa Orientale 350 volontari che hanno ricevuto feste grandiose. Oltre 20.000 persone erano convenute sul porto e lungo le vie dove doveva sfilare la compagnia dei volontari. La sfilata si è svolta fra continue acclamazioni. Essi hanno ricevuto il saluto dal Console

Gruppo di operai del polesine
partiti per l'Africa Orientale

ROVIGO, 24

Stamane è partito per le Colonie dell'Africa Orientale un folto gruppo di operai del polesine dell'agricoltura e dell'industria. Ad ognuno di essi la Federazione dei Fasci di Combattimento ha offerto un cestino contenente cibi, bevande e tabacco. A salutare i partenti si sono recati alla stazione le gerarchie della provincia, nonchè le rappresentanze delle varie organizzazioni sindacali.

Vibrante indirizzo di senatori e deputati al Duce
assertore dei diritti italiani, creatore di grandezza imperiale

ROMA, 24

Il Segretario del P. N. F. con *Foglio di disposizioni* in data odierna comunica che si sono riuniti nella sala delle adunanze del Palazzo del Littorio, sotto la sua presidenza i fascisti senatori e deputati che costituiscono il terzo gruppo incaricato di ispezionare le Colonie climatiche ed il funzionamento degli E. O. A. ed i corsi di preparazione politica dei giovani. Al termine della riunione è stato consegnato, al Segretario del Partito, fra vivissime acclamazioni il seguente telegramma, con l'incarico di trasmetterlo al Duce:

«*Senatori e deputati componenti il terzo gruppo ispettori riuniti oggi Palazzo Littorio orgogliosi dell'altissima affermazione del diritto del popolo italiano da Voi fatta con romana potenza, vibrante nella visione della grandezza imperiale della Patria, attendono Vostri ordini per ogni azione alla quale Vorrete chiamarli in questa storica ora*». (Seguono le firme dei senatori e dei deputati).

I senatori ed i deputati, pure essendo liberi di ispezionare qualsiasi provincia sono stati assegnati a singole località. Per le nostre provincie le destinazioni sono le seguenti. *Trieste:* Carlo Alberto Cempini Meazzuoli, Vittorio Dalla Bona, Carlo Griffey, Ascanio Marchini. *Fiume:* Vittorio Dalla Bona, Giovanni Lucentini, Celio Rabotti. *Gorizia:* Giovanni Cattaneo, Vittorio Dalla Bona, Pier Silverio Leicht, Antonio Li voti, Ascanio Marchini. *Pola:* Luciano Miori. *Udine:* Ascanio Marchini, Giorgio Suppiej. *Zara:* Celio Rabotti.

Continuano in tutta Italia
le manifestazioni di devozione al Duce

A Bologna

BOLOGNA, 24

Questa sera una imponente massa di Camicie Nere e di popolo, con bandiere tricolori e musiche che suonavano gli inni della Patria e della Rivoluzione, e fra continue acclamazioni al Re e al Duce, si è adunata in piazza Vittorio Emanuele per esprimere la propria devozione al Duce. Il Segretario federale ha pronunciato brevi, vibranti parole. Quindi, un imponentissimo corteo ha percorso le vie del centro inneggiando al Duce tra le più vive acclamazioni da parte della folla.

A Aquila

AQUILA, 24

Questa sera sono convenuti alla Casa del Fascio un grandissimo numero di fascisti ed una moltitudine di cittadini che hanno entusiasticamente inneggiato al Duce. Il Segretario federale ha rivolto ai manifestanti elevate parole. Si è quindi formato un imponentissimo corteo che, preceduto dai gerarchi, ha percorso le vie principali acclamando il Duce, le Camicie Nere e l'Esercito.

A Pola

POLA, 24

Quesa sera, organizzata dal «Guf», si è svolta una manifestazione patriottica di giubilo per le note dichiarazioni fatte ultimamente dal Duce ad un giornalista francese, dichiarazioni che esprimevano tutta la fierezza del Popolo italiano, unito più che mai e risoluto a raggiungere le sue mete superando qualsiasi ostacolo.

La propaganda xenofoba del Negus

PARIGI, 24

Il *Temps* riceve una corrispondenza da Gibuti che rileva la nuova politica che il Governo etiopico persegue tanto all'interno quanto all'esterno del proprio Paese, osservando che bisogna mostrare che tale politica di «colore» fa sentire la sua ripercussione al di fuori delle frontiere dell'Etiopia, forse più che all'interno del Paese.

Infatti sudditi musulmani e pagani del Negus, somali, dancali, galla, sudanesi e di razze nilotiche di ogni specie, che formano numericamente la maggioranza della popolazione dell'Etiopia, fanno parte dell'Impero da troppo poco tempo per essere stati assimilati, ed abbastanza lungo tempo per rendersi perfettamente conto che il regime feudale etiopico li ha sottomessi al Governo centrale senza lasciare loro la possibilità di occupare posti importanti nell'amministrazione e nell'esercito. Rilevato che essi vedono dunque, con una certa indifferenza, l'indipendenza degli «uomini di tinta scura», eventualmente minacciata dagli uomini bianchi, la corrispondenza osserva che tali popolazioni, sapendo che si vive bene nei Paesi governati dai bianchi, si domandano perchè dovrebbero temerne l'arrivo. Invece nelle Colonie francesi e inglesi, che circondano da ogni parte l'Etiopia, gli agenti abissini si sono recentemente dimostrati molto attivi e sono arrivati a guadagnare un certo numero di quei malcontenti che vi si incontrano forzatamente un po' da per tutto nelle Colonie.

Tali agenti impostano la loro propaganda sul fatto che l'ultimo paese nero indipendente dell'Africa, l'Etiopia, è gravemente minacciato dai «frengi» ed invitando gli indigeni ad aiutare il capo degli etiopici, il giorno in cui dovrà sostenere la guerra contro chi tenta di asservire il suo Paese, poichè agendo così, essi adempiranno il loro dovere di «uomini dalla tinta scura», di fronte agli appetiti degli uomini bianchi, che vogliono distruggere il fiero etiopico, perchè esso è il campione della libertà africana. Il giornale aggiunge che tale ragionamento è bene adatto per influenzare genti semplici che non conoscono affatto il sistema feudale etiopico e si immaginano che potrebbero guadagnare ad essere governati da uomini del loro colore. E' così che, attualmente, nella costa francese dei somali, nel Kenia, nell'Uganda, nel Sudan anglo-egiziano gli indigeni discutono tra loro sulla guerra che il Negus dovrà ben presto sostenere contro i «frengi», senza far distinzione tra italiani, francesi o inglesi, del soccorso che essi potrebbero eventualmente dare ai fratelli di colore e delle possibilità di vittoria di questi ultimi.

Clerk ricevuto da Laval
Un colloquio con Avenol

PARIGI, 24

L'*Havas* pubblica che Laval ha ricevuto l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir George Clerk, col quale si è intrattenuto su diverse questioni relative alla vertenza italo-etiopica.

Laval ha ricevuto pure il Segretario della Società delle Nazioni, Avenol, che è rimasto a colloquio con lui per una mezz'ora.

Secondo informazioni fornite dagli ambienti ufficiosi, il Segretario della Lega e Laval hanno conferito sull'eventualità di una prossima convocazione del Consiglio della Lega. Nessuna precisazione è stata fornita da fonte ufficiale sulla data di convocazione del Consiglio stesso.

Secondo talune informazioni tuttavia sarebbe prevalsa l'idea di suggerire a Litvinoff, col quale Avenol si riservava di mettersi in comunicazione questa notte, di convocare il Consiglio per i primi giorni della settimana prossima. La sessione straordinaria durerebbe circa una settimana e si studierebbe l'eventualità di sopprimere la convocazione del Consiglio prevista per il 25 agosto prossimo.

Frettolosa adesione dell'Abissinia
a una convenzione internazionale

GINEVRA, 24

Il Ministro di Etiopia a Parigi ha notificato al Consiglio federale svizzero la adesione dell'Etiopia alla convenzione internazionale del 27 luglio 1929 relativa alla sorte dei feriti e dei malati dell'esercito in campagna.

La realtà del pericolo nipponico
per l'Europa e per l'America

ATENE, 24

L'*Atinaiki* intitolando «Contrasto fra Giappone ed Italia» scrive che «indipendentemente dall'azione italiana per stabilirsi in Etiopia, il pericolo giapponese è una realtà e la concorrenza del Giappone è un pericolo per l'Europa e per l'America. Il «Dumping» distruggendo il commercio europeo, è una calamità, pertanto dobbiamo ammettere che gli argomenti italiani contro il Giappone, sono innegabilmente giusti.

Il successo della Mostra della pesca
Un telegramma di gratitudine al Duce

RICCIONE, 24

Al Duce è pervenuto da Ancona il seguente telegramma: «La terza Mostra del mercato nazionale della pesca chiudesi ora registrando 257 mila visitatori, 236 espositori e 5 milioni di lire di contrattazioni. Lieta di tali realizzazioni, alle quali hanno contribuito numerose energie marinare in tutta Italia. Ancona eleva alla E. V. che volle potenziare il ritmo, segnare la mèta dell'iniziativa, le espressioni dell'animo profondamente grato, la ferma promessa di sempre maggiori conquiste nel lavoro. Prefetto Catalano. Federale Baroffio. Podestà, presidente della Mostra, Moroder.»

L'Italia per la tutela del credito e la saldezza della lira

Favorevoli accoglienze internazionali

al provvedimento sulla riserva metallica

LONDRA, 24

Il *Daily Telegraph* scrive che i circoli bancari di Londra sono tutt'altro che disposti a criticare il nuovo provvedimento italiano, giacchè una copertura del 40 per cento è, di questi tempi, da considerarsi molto alta.

Il *Daily Express* rileva che il provvedimento italiano è motivato dal desiderio e dalla necessità di far fronte senza indugi ai pagamenti all'estero. Si apprende da fonte autorevole, aggiunge il giornale, che i pagamenti in parola saranno eseguiti nei prossimi giorni ed è probabile che ad essi farà seguito una più rigida applicazione delle restrizioni alle importazioni in modo da migliorare la bilancia commerciale.

Sotto il titolo «Nessuna svalutazione» il *Financial Times* scrive che il provvedimento italiano non significa in alcun modo svalutazione della lira. La situazione di fatto rimane esattamente la stessa di prima. E' perfettamente ovvio che l'Italia non intende sospendere le consegne di oro e che a causa dell'eccesso delle importazioni sulle esportazioni, essa ha accumulato degli arretrati che intende liquidare prontamente e nella maniera più soddisfacente. E' certo che il livello della lira continuerà ad essere quello che le autorità italiane vorranno. In un articolo di fondo lo stesso giornale dice che per apprezzare il provvedimento italiano bisogna anzitutto tener presente il suo obbiettivo e cioè: la volontà di far fronte immediatamente alle obbligazioni derivanti dagli acquisti compiuti dall'Italia all'estero.

Dopo un naturale nervosismo, nelle prime ore di ieri il corso della lira si è di nuovo stabilizzato su basi regolari. I cambi sono rigorosamente controllati in Italia ed esistono i mezzi per difendere la posizione della lire.

Nella sua nota finanziaria il liberale *Manchester Guardian* scrive che bisogna riconoscere che un Governo può rivedere le disposizioni relative alla copertura aurea senza per questo dovere abbandonare il «gold standard». Il giornale cita a tale proposito la riduzione delle riserve della Banca d'Inghilterra nell'agosto 1931. Il nuovo provvedimento non altera la preesistente situazione di fatto. Il giornale descrive dettagliatamente il meccanismo dei controlli dei cambi ed osserva che non esistono in mani straniere larghi quantitativi di lire sicchè non sono prevedibili sostanziali offerte di monete italiane sul mercato.

Il *Financial News* riporta i chiarimenti ufficiali italiani rilevando l'importanza per l'Italia di far fronte agli arretrati. L'annuncio che l'Italia intende liquidare tale posizione debitoria, continua il giornale, è un gesto che merita di essere apprezzato.

Nella sua cronaca della borsa di Londra la *Morning Post* scrive che negli ambienti finanziari, pur dicendosi che il provvedimento italiano potrebbe avere una certa influenza sulle future quotazioni della lira non si è in alcun modo disposti a considerarlo come indice di una qualunque immediata e radicale svalutazione. Molto dipenderà dagli sviluppi politici delle prossime settimane, comunque nel presente provvedimento, non vi è nulla che suggerisca una svalutazione della lira. Ma anzi negli ambienti che dovrebbero essere bene informati, si rileva che esso prelude all'esecuzione di considerevoli pagamenti dell'Italia all'estero.

Schietta sincerità

BUDAPEST, 24

La stampa riproduce il testo del comunicato italiano sulla valuta con questi titoli: La riduzione della copertura aurea non significa la svalutazione della lira, nè l'abbandono della base aurea. Smentita alle notizie relative alla svalutazione della lira, il provvedimento ha carattere provvisorio.

L'*Ujsag* così commenta: Il comunicato ufficiale italiano è improntato alla più schietta sincerità. L'ultimo listino bancario italiano del 10 luglio non presenta fenomeni tali da provocare notevoli cambiamenti nel valore della lira. La quota di copertura è scesa al medesimo periodo dal 45.8 al 44.5 per cui ancora il 10 luglio essa risultava superiore alla copertura del 40 per cento prescritta dal decreto 1927. Non si è presentata quindi nemmeno una traccia di fenomeno inflazionistico. Il Governo italiano aveva già adottato energiche misure per diminuire le importazioni, tali provvedimenti hanno finora assicurato una sufficiente difesa della lira. La lira non può essere esposta neanche a seri attacchi da parte della speculazione internazionale, perchè essendo la massa delle divise nelle mani dello Stato, la speculazione non può avere libero gioco. I rapporti economici italo ungheresi non sono affatto toccati dalle quotazioni internazionali della lira perchè il rapporto tra lira e pengö è stabilita dal «clearing» italo ungherese; e può subire un cambiamento solo nel caso in cui l'Italia svalutasse la lira. Gli esportatori ungheresi dunque non devono avere alcuna preoccupazione. Essi non saranno toccati nei loro interessi dal fatto che la quotazione della lira sarà esposta alle forti oscillazioni dei mercati delle valute.

Il *Pester Lloyd*, nella rubrica economica commenta il provvedimento relativo alla copertura aurea della lira dicendo che la lira è una valuta manovrata per la quale il livello della copertura aurea non ha nessun pratico ed immediato significato perchè la possibilità delle esportazioni dell'oro sono strettamente limitate dalle misure delle divise. E conclude: E', anzi, supponibile che l'Italia continuerà a mantenere l'attuale corso impiegando la differenza di copertura nella difesa della lira.

Fermezza della lira a Wall Street

NEW YORK, 24

Il *New York Times* sotto il titolo: «La lira rimane ferma qui» pubblica la seguente breve nota sulla situazione monetaria dell'Italia, così come vista da Wall Street: La copertura aurea, o il rapporto tra la riserva aurea e la circolazione cartacea è usualmente ed arbitrariamente fissata ad un minimo del 40 per cento per le banche centrali e generalmente considerato come segno di debolezza se il rapporto di una banca centrale si avvicina a tale minimo. Malgrado il decreto del Duce che permette che la copertura aurea legale scenda al di sotto del limite del 40 per cento la lira italiana si è mantenuta abbastanza ferma sul mercato dei cambi esteri chiudendo con un punto in meno a 8.25. La forte caduta dei fiorini olandesi che si è propagata ai franchi francesi e svizzeri ha avuto poco effetto sulla valuta italiana.

Il corrispondente della *Havas* ha inviato la seguente nota:

«La diminuzione della copertura oro delle divise italiane ha avuto poco effetto sui lavori italiani a Wall Street. I valori di Stato e le obbligazioni delle Municipalità italiane non si sono abbassati, in media, che di un punto e mezzo. Sul mercato dei cambi la lira è quotata 8.08. Il ribasso di 0.17 cents è considerato come da trascurarsi data l'importanza della misura presa dall'Italia».

Il carattere transitorio della misura
sottolineato dalla stampa tedesca

BERLINO, 24

I giornali pubblicano ampi articoli sul provvedimento italiano relativo alla copertura aurea della Banca d'Italia al quale, concordemente non attribuiscono un significato di abbandono della base aurea. La *Börsen Zeitung* pone in rilievo come, dal comunicato ufficiale si desume, del resto, chiaramente che la misura ha carattere transitorio e che, pertanto almeno per ora non si può parlare, in alcun modo di abbandono della base aurea. Sottolinea inoltre che il Governo non esclude affatto un ritorno alle rigide disposizioni sulla copertura.

I fuorusciti tornano in Cirenaica

ROMA, 24

I fuorusciti libici che si rifugiarono in Egitto quando crollò definitivamente ogni resistenza all'incalzare delle nostre truppe e che in buon numero sono già rientrati nei nostri confini, continuano ad affluire periodicamente, portando seco il bestiame. Nei giorni scorsi ne sono rientrati circa un centinaio nel territorio del Commissariato provinciale di Derna, portando circa 500 capi di bestiame.

Possibile rinvio del plebiscito in Grecia
Attese dichiarazioni di Cotzias sul colloquio con l'ex Re Giorgio

ATENE, 24

La stampa e l'opinione pubblica si occupano della visita a Londra del Sindaco di Atene e dei suoi colloqui con Re Giorgio. Il Sindaco ha dichiarato che, ritornando ad Atene, farà pubbliche dichiarazioni. Si prospetta come possibile il rinvio del plebiscito onde esso si svolga in un'atmosfera di maggiore calma. L'opposizione repubblicana, secondo le dichiarazioni di Sofulis, capo dei venizelisti, pur rimanendo ferma nella concezione che il plebiscito non debba avere luogo poichè il regime non dovrebbe cambiarsi, non rifiuterebbe di discutere col Governo le modalità per assicurarne la assoluta libertà. Comunque, ha dichiarato Sofulis, la questione del regime non è una questione di partito, quindi l'eventuale risultato del plebiscito non dovrà avere conseguenze di carattere politico.

Gli ufficiali greci in Macedonia
non si opporrebbero alla restaurazione

ATENE, 24

Si smentisce ufficialmente che un certo numero di ufficiali della guarnigione delle province della Macedonia si sieno impegnati a difendere il regime repubblicano contro qualsiasi opposizione.

I repubblicani si preparano alla lotta

ATENE, 24

Sopjolys, che sostituisce Venizelos nella direzione del partito liberale, ritornato ieri ad Atene annuncia una prossima riunione dei capi repubblicani per organizzare la lotta contro il ristabilimento della monarchia.

L'ex Ministro repubblicano Rentis, sostiene nel giornale *Patris* la impossibilità di un plebiscito imparziale senza una preventiva amnistia per tutti i condannati esiliati politici.

Le realizzazioni del Fascismo
ai corsi internazionali di Gdynia

VARSAVIA, 24

Ai corsi superiori internazionali intitolati al nome del Maresciallo Pilsudski che si svolgono a Gdynia quest'anno per la prima volta, è intervenuto a rappresentare la scienza italiana il prof. Gerolamo Bassani, dell'Università di Milano, che, in un ciclo di lezioni, ha trattato della organizzazione dello Stato italiano, degli ordinamenti sindacali corporativi e dei principi e delle realizzazioni della economia corporativa.

L'interesse per tali argomenti per la personalità del Duce e delle realizzazioni ottenute dal Fascismo è stato vivissimo non soltanto fra gli studenti polacchi, ungheresi, romeni, lettoni, estoni e jugoslavi, frequentanti i corsi, ma anche fra i professori, autorità ed intellettuali. Il prof. Bassani ha dovuto, infatti, tenere più lezioni di quelle previste in programma, concedere interviste alla stampa e dare dettagliate spiegazioni agli studiosi.

Lo sciopero nell'Irlanda occidentale
Una carica della polizia contro i dimostranti

DUBLINO, 24

La situazione è assai tesa a Gallway ed in altre parti dell'Irlanda occidentale in seguito alle domande degli operai del porto. Un corteo, che ha visitato parecchie case industriali, incitando gli operai a cessare il lavoro, è stato disperso da una carica della polizia, che ha impiegato i bastoni. In una riunione pubblica gli operai del porto hanno deciso di continuare oggi lo sciopero. La polizia, rinforzata, ha potuto sin'ora mantenere l'ordine. Gli incidenti sono incominciati lunedì quando gli operai del porto si sono rifiutati di scaricare un piroscafo carico di carbone proveniente dal Belfast.

Solenni riti a Roma
in suffragio del Cancelliere

ROMA, 24

Stamane, nella basilica di Santa Maria del Popolo, per iniziativa della Legazione d'Austria presso il Quirinale, è stata celebrata una Messa solenne in suffragio del Cancelliere Dollfuss. Nella navata centrale della Basilica che era tutta parata a lutto, era stato eretto un grande catafalco, sormontato dalla bandiera austriaca, presso il quale prestavano servizio d'onore i giovinetti della Jung Vaterland, ospiti dell'Italia al Lido di Roma. Nella crociera, avevano preso posto l'on. Suvich, in rappresentanza del Governo fascista, il Presidente della Camera S. E. Ciano, il sen. Scalori, in rappresentanza del Senato, il Ministro della Giustizia on. Solmi, il Vicesegretario del P. N. F. on. Morigi, il corpo diplomatico accreditato presso la R. Corte, S. A. R. il Principe Schwarzenberg, numerose autorità e personalità e tutti i membri della Legazione d'Austria presso il Quirinale, con a capo il Ministro S. E. Vollgruber. Erano presenti numerosi giovinetti della Jung Vaterland in uniforme, con la bandiera dell'organizzazione ed una rappresentanza dei giovani del campo «Hungaria» del Lido di Roma.

A cura del Ministro d'Austria presso la S. Sede è stato celebrato un rito funebre nella chiesa di S. Marta, dove era stato eretto il tumulo avvolto nella bandiera nazionale austriaca. Sono intervenuti i Cardinali Pacelli e Verde, il Gran Maestro del Sovrano Ordine di Malta, l'Arciduchessa Maria Immacolata d'Austria, il Governatore della Città del Vaticano, prelati e dignitari della Corte Pontificia. Il corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede era presente al completo. E' intervenuta anche una rappresentanza di giovani del Campo «Austria» al Lido di Roma e di giovinette austriache venute da Riccione. La Messa è stata celebrata da Mons. Hudal, rettore del Collegio di S. M. dell'anima.

Una Messa a Parigi

PARIGI, 24

Una Messa commemorativa, nel primo anniversario della morte del Cancelliere Dollfuss, è stata celebrata nella chiesa di S. Philippe du Roule, alla presenza di un rappresentante del Presidente del Consiglio Laval, di numerose autorità e del personale della Legazione d'Austria.

Giovani austriaci ricevuti dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 24

Oggi il Papa ha ricevuto un gruppo di giovani austriaci, ospiti d'Italia al «Campo Austria» al Lido di Roma e una rappresentanza di giovinette austriache attualmente a Riccione. Sono stati presentati al Pontefice dal Ministro d'Austria presso la S. Sede. Il Papa ha rivolto loro un paterno discorso, esprimendo la sua soddisfazione per la visita particolarmente cara e mettendo in risalto l'importanza di un viaggio a Roma per il ricordo che ne rimane per tutta la vita.

Le manifestazioni antisemitiche in Germania
Polemiche tedesche con la stampa estera

BERLINO, 24

La stampa tedesca protesta contro le informazioni sensazionali che esagerano eccessivamente le manifestazioni antisraelite pubblicate dalla stampa straniera. I giornali tedeschi rilevano che eccessi sanguinosi in altri Paesi sono appena registrati dalla stampa straniera. La *Deutsche Allgemeine Zeitung*, scrive che quello che interessa particolarmente la Germania è il fatto che gli incidenti che accadono in altri Paesi sono passati quasi sotto silenzio dalla maggior parte della stampa mondiale e trattati con indulgenza. Là dove si tratta veramente di una proibizione brutale dell'attività religiosa e dove maltrattamenti ferite o assassini sono all'ordine del giorno, i cronisti stranieri tacciono gentilmente.

Il *Berliner Tageblatt* osserva che ciò che accade nei Paesi stranieri è un affare che riguarda i Paesi stessi. Ma la Germania ha il diritto di reclamare che la stampa straniera pensi, in primo luogo, agli affari di casa propria, tanto più che incidenti avvenuti in altri Paesi sono incomparabilmente più gravi degli incidenti di Kurfürstendam. L'organo cattolico *Germania* scrive che ci si ingannerebbe credendo che la stampa adottasse la stessa misura e protestasse contro le persecuzioni contro i cattolici nell'Irlanda settentrionale. La *Morgen Post* scrive che, evidentemente è penoso per la stampa britannica che incendi e saccheggi continuino da due settimane. E' forse per questa ragione che essa pubblica dei resoconti grotteschi ed esagerati sulle persecuzioni contro gli israeliti in Germania.

Intensificato rigore
contro le associazioni cattoliche

MONACO DI BAVIERA, 24

Continuano a susseguirsi, rapidamente, i provvedimenti contro le associazioni religiose. Il Governo distrettuale della Bassa Baviera e del Palatinato orientale ha emanato un'ordinanza con la quale viene fatto obbligo a tutti i funzionari superiori di denunciare al Presidente del Governo i propri dipendenti che continueranno a permettere ai loro figli di far parte delle associazioni giovanili sia cattoliche che protestanti. Il provvedimento viene motivato dal fatto che continuamente giungono al Governo segnalazioni e lagnanze dei metodi politici che i sacerdoti hanno adottato per influenzare la gioventù contro il Regime nazista. Il Governo del Baden ha ordinato l'immediato scioglimento e il sequestro del patrimonio dell'Associazione giovanile cattolica «Forza giovanile tedesca» imputata di diffondere la discordia nel popolo con pretesti religiosi.

Il tasso di sconto in Olanda
elevato al 5 per cento

L'AJA, 24

La Banca d'Olanda ha elevato il tasso di sconto dal 3 al 5 per cento.

Il Governo per la stabilità del fiorino

L'AJA, 24

Il Gabinetto ha espresso nuovamente la sua decisione di mantenere la stabilità del fiorino con tutti i provvedimenti possibili. Una decisione definitiva riguardo alle dimissioni del Governo allo scioglimento della Camera non è attesa che per domani.

200.000 persone perite
nello straripamento dello Yang Tse

SCIANGAI, 24

La diga del lago Tuchan, nel sud-ovest dello Schantung, avendo ceduto, una inondazione distruttrice si estende rapidamente. 400.000 persone si sono rifugiate su dighe improvvisate e sulle cime degli alberi nella valle dello Yang Tse. La Croce rossa ha ripescato più di 30.000 cadaveri.

Secondo l'agenzia Kuomin *gli ultimi accertamenti ufficiali hanno confermato che il 70 per cento della superficie della provincia di Ho Pei è tuttora sommerso e che i profughi in altre provincie ammontano ad un quarto di milione. Essi si trovano soprattutto concentrati nei territori di Hankov, Hukang e Hanyang.*

La stessa agenzia riceve notizia da Hankow che 200 mila persone risultano perite nelle inondazioni provocate dal fiume Yang Tse nella provincia di Ho Pei.

Van Zeeland ai funerali
dell'Ambasciatore belga a Parigi

PARIGI, 24

Il Presidente del Consiglio, Ministro degli Esteri del Belgio, Van Zeeland, è arrivato stamane in aereoplano per assistere ai funerali dell'Ambasciatore del Belgio, Gaiffier di Hestroy.

Governatore messicano assediato
nel suo palazzo

CITTA' DEL MESSICO, 24

In seguito alla ribellione di ventimila contadini nello Stato di Tamaulipa, che reclamavano le dimissioni del Governatore, è stata istituita in Messico la censura. Secondo il giornale *El Dia*, il Governatore è assediato da più di seimila contadini. Il palazzo governatoriale è stato fortificato.

Generale indiano a Roma

ROMA, 24

E' giunto a Roma il Generale indiano Bahdur con la moglie e quattro persone del seguito. Egli è ospite del vicepresidente dell'Accademia d'Italia, Formichi.

Il Giro ciclistico di Francia

Moineau vince per distacco a Bordeaux

Posizioni immutate nella classifica generale

BORDEAUX, 24

Questa tappa piana che da Pau ci ha condotti a Bordeaux e ai suoi famosi vigneti (km. 124) non poteva essere teatro di contese drammatiche e doveva essere considerata una passeggiata di transizione, dalle asperrime lotte sui Pirenei agli estremi urti tra gli uomini e le squadre nelle tre corse a cronometro, che sono ancora da disputare prima di arrivare a Parigi.

Dunque «nulla di nuovo ad ovest» e i cinque alfieri del «Tour», da Romano Maes a Speicher, mantengono immutate le proprie posizioni. Tuttavia qualche cosa è avvenuto anche oggi che è degno di nota e dispiacevole per Morelli. Il corridore italiano, vincendo a Pau con il maggiore distacco tra il primo e il secondo arrivato che fino ad allora si fosse verificato nel «Tour» del 1935, si era assicurato il possesso di un vistoso premio stanziato da Desgrange. Erano parecchi biglietti da mille che sarebbero andati a finire ben meritatamente nelle tasche del vincitore della Luchon-Pau. Ma si intende che i francesi non sono stati dello stesso parere, e poichè l'unica occasione che si presentasse per portare via a Morelli il suo gruzzolo senza troppa fatica era quella fiammeggiante tappa odierna, i compagni di Speicher non hanno indugiato.

La vittoria d'una «lumaca»

L'ineffabile Moineau, una lumaca del «Tour», che si trova lontano dai veltri quasi quattro ore, si è sobbarcato l'impresa e dopo Hostens è fuggito via non inseguito da nessuno: non dai belgi nè dai due italiani che non vogliono lanciarsi in avventure favorendo i francesi; non i francesi naturalmente, che avevano ideato ed ora mettevano in esecuzione il giochetto. Si sa come possono andare a finire queste cose. Fuggito Moineau, se Romano Maes o Morelli lo avessero inseguito, i compagni di Speicher, quando il fuggitivo sarebbe stato acciuffato, avrebbero ricominciato con Leducq, poi con Le Grevès e infine con Archambaud, fino a che, per un infortunio o per stanchezza degli avversari, non si aprisse la strada ad un successo clamoroso di Speicher.

Consci dunque di questo possibile pericolo, Maes e Morelli hanno lasciato che Moineau andasse a commettere un furto, e cioè a sottrarre con facilità un premio a chi se lo era guadagnato a prezzo di uno sforzo meraviglioso sul Tourmalet e sull'Autisque. E così è avvenuto.

Non disturbato da nessuno nel suo tentativo, Moineau tutto solo ha guadagnato via via terreno fino a tagliare il traguardo di Bordeaux con oltre un quarto d'ora di distacco dal gruppo compatto, che Aerts dominava in volata davanti a Leducq. Speicher, certo di essere battuto da Aerts, non si impegnava neppure e Le Grevès, che è veloce come una pallottola di fucile, era rimasto in coda al plotone.

La tappa odierna è tutta qui chè, se altri tentativi c'erano stati all'inizio, non erano apparsi abbastanza seri, ma soltanto sgroppate indisponenti per la massa decisa a sonnecchiare.

Domani Morelli saggierà le forze di Maes nella corsa a cronometro dopo quella in linea. Perchè non avvengano pastette tra i compagni, i cinque primi della classifica generale partiranno davanti agli altri di due in due minuti in questo ordine: Speicher, Romano Maes, Verwaecke, Silver Maes e Morelli. L'italiano, come si vede, è stato favorito dalla sorte potendo fare la corsa sul ritmo degli avversari che avrà davanti a sè. Il vantaggio non è disprezzabile, specialmente se a Romano Maes dovesse capitare un infortunio.

Le prime schermaglie

Alle 9 si parte da Pau in una giornata cristallina per limpidezza. Lungo i rettilinei alberati i corridori si mantengono calmi. La pattuglietta belga sorveglia Morelli e Speicher. Verso Aire-sur-Adour, Moineau, che brilla per la sua irrequietezza, scatta una prima volta e sgaiattola via. Ma quando ha preso una distanza di quasi un centinaio di metri, balzano fuori Romano Maes e Vervaecke, mentre Morelli e Speicher sono nel mezzo del gruppo. I due belgi vanno all'inseguimento del fuggitivo e lo acciuffano. Poi tentano l'impossibile per fuggire a loro volta, alternandosi al comando davanti a Moineau. Allora avviene un mezzo miracolo: il gruppo si sveglia d'improvviso e organizza la caccia. Morelli e Teani sono i più pronti, ma nemmeno Speicher nega il suo concorso.

Ad Aire-sur-Adour (km. 50) tutti erano rientrati nelle file, ingoiati dal plotone inseguitore. Passata la città, ecco un altro fuoco di paglia. Scattano Aerts, Pélissier, Lowie, Le Grevès e Leducq. Essi vanno rapidamente e il plotone perde continuamente terreno. In poco tempo il vantaggio è di 1' sul plotone, in cui gli italiani si contentano di sorvegliare Maes e Speicher. Aerts, Lowie, Le Grevès e Pélissier staccano intanto anche Leducq e continuano la fuga.

Altri quattro corridori si staccano però poco dopo dal gruppo e riescono a ricongiungersi ai primi, di guisa che il plotoncino dei fuggiaschi si trova composto di otto unità. I quattro nuovi gregari sono Amberg, Cogan, Choque e Leducq, che non vuole rinunciare al tentativo. Dopo qualche chilometro tutto questo fuoco si spegne come d'incanto.

Fuga senza inseguimento

I fuggiaschi rallentano e sono raggiunti, così che a Mont de Marsan (km. 83) si passa tutti insieme. Passato il piccolo temporale, la passeggiata prosegue per una, due tre ore e nulla di nuovo avviene nel gruppo. Ma Moineau ne prepara un'altra delle grosse. Infatti, a Lebarq (km. 180) quando ormai nessuno più si aspetta, dopo tanta calma, che ci sia qualcuno disposto a ritentare le prove fallite al principio della tappa, Moineau, approfittando di un pessimo tratto di strada, scatta e si invola. In testa al gruppo sono tutti i corridori francesi, che lo lasciano correre. Morelli e Maes, più indietro, si sorvegliano a vicenda e si accontentano di una cosa sola: che il fuggitivo non sia Speicher.

E' così che Moineau, marciando a passo veloce, tra i 37 e 38 all'ora, può guadagnare minuti su minuti. Quando arriva a Bordeaux il suo tempo è di 15'' 37'' esattamente di distacco. Senza aver mai forzato, finalmente arriva il gruppo e Aerts domina come vuole, regolando per due macchine Leducq e Pélissier. Tutti gli alfieri sono a ridosso in fila indiana.

L'ordine d'arrivo

1) Moineau, che compie i 224 km del percorso in ore 7.34'30'', alla media di km. 29,570; tempo agli effetti della classifica 7.31'; 2) Aerts, in ore 7.50'3''; tempo agli effetti della classifica ore 7.49'18''; 3) Leducq; 4) Pélissier; 5) Lachat, primo dei turisti routiers; 6) Mauclair; 7) Amberg; 8) Bachero. Seguono tutti gli altri classificati con lo stesso tempo.

Classifica generale: 1) Maes con ore 113.44'45''; 2) Morelli 113.47'42''; 3) Vervaecke 113.54'19''; 4) Maes Silver 114.3'41''; 5) Speicher 114.6'14''; 6) Lowie 114.22'3''; Teani è 29.o con ore 117.25'3''.

Inatteso risveglio in Romania
di due piloti sovietici dopo una sbornia

BUCAREST, 24

Stamane alle 10, una pattuglia di gendarmi ha scoperto nei pressi di Belci, nella Bessarabia settentrionale, un apparecchio militare sovietico e alla sua ombra due ufficiali russi che dormivano. Sono stati svegliati e la loro sorpresa è stata grande quando si sono visti inanzi dei gendarmi romeni. Si è dichiarato loro che si trovavano su territorio romeno.

E' risultato che si trattava del comandante del campo di aviazione militare di Odessa Prokopovic e del secondo comandante della scuola dei piloti di Odessa. Essi ieri sera avevano partecipato a un festino e stamane in istato di ubriachezza con l'apparecchio si erano inalzati in volo in direzione di Kiew per fare una gita. A causa del loro stato però essi si sono smarriti e sono giunti a Belci. Sono discesi e, stanchi come erano, si sono messi a dormire.

Aviatori inglesi che si salvano
prima che l'apparecchio prenda fuoco

LONDRA, 24

Un grosso apparecchio da bombardamento che prendeva parte alle grandi manovre aeree che ebbero luogo ieri l'altro notte è stato forzato ad atterrare in piena oscurità. Si tratta di uno dei 200 aeroplani del partito aggressore che avevano il compito di simulare un attacco su Londra. Ma raggiunto l'obiettivo verso la mezzanotte esso subì un'avaria ai motori e fu quindi costretto a cercare un campo di fortuna. Il pilota accese lo speciale faro degli atterraggi notturni ma questo si dimostrava insufficente e non fu possibile evitare un violento urto contro il terreno. I serbatoi di benzina esplosero immediatamente mutando in un rogo ardente la macchina e gli arbusti vicini. I cinque uomini dell'equipaggio riuscirono a salvarsi saltando dalla carlinga poco prima che l'apparecchio toccasse terra. I pompieri intervennero immediatamente ma l'apparecchio è rimasto completamente distrutto.

L'S.O.S. di un vapore americano

S. FRANCISCO (California), 24

La stazione radio Mackay ha intercettato un S. O. S. del vapore americano «Colmar», annunziante di avere avuta una collisione col vapore giapponese «Konyu Maru», a dieci miglia di San Francisco. L'equipaggio del «Colmar», è stato trasbordato su barche di salvataggio ed un guardacoste si è diretto verso il luogo del sinistro. Il piroscafo giapponese non corre alcun pericolo. *(Radio Stefani)*

La peste nel Turkestan

SIMLA, 24

In seguito a casi di peste polmonare, verificatisi a Kaskgar nel Turkestan, è stato inviato d'urgenza del siero contro la peste nella suddetta località.

Le organizzazioni giovanili di Bolzano
visitate dall'on. Ricci

BOLZANO, 24

Il Sottosegretario per l'Educazione Nazionale on. Ricci è giunto oggi a Bolzano per visitare le organizzazioni giovanili. Nel pomeriggio, dopo avere conferito con il Prefetto, col Segretario federale e con altre autorità locali, ha riunito a rapporto i dirigenti dell'Opera Balilla del capoluogo.

Per la difesa dei formaggi tipici
Una riunione della Commissione corporativa

ROMA, 24

Presso il Ministero dell'Agricoltura, sotto la presidenza del vice presidente della Corporazione della Zootecnica, si è riunita la speciale commissione incaricata di predisporre i provvedimenti per l'attuazione delle deliberazioni adottate dal Comitato corporativo centrale, ai fini della difesa e della valorizzazione dei formaggi tipici.

Sono stati trattati i seguenti argomenti: 1) Determinazione delle zone geografiche interessanti il Consorzio interprovinciale del formaggio grana nelle sue sezioni: reggiana, parmigiana, lodigiana, lombarda ed emiliana; 2) fissazione dei minimi di grasso che debbono possedere i singoli tipi di formaggio; 3) Definizione dei caratteri organici e della composizione dei principali formaggi tipici (grana, gorgonzola, pecorino e caciocavallo); 4) Compilazione del regolamento-tipo per la disciplina dei Consorzi dei formaggi tipici.

Dopo esauriente esame di tali argomenti, la commissione ha fissato i minimi di grasso per i principali tipi di formaggio esistenti in commercio, ed ha demandato ad un ristretto numero di tecnici e di rappresentanti delle organizzazioni sindacali il compito di precisare, riferendone alla commissione entro un breve termine, i caratteri organolettici e la composizione chimico-biologica del grana, gorgonzola, pecorino e caciocavallo, nonchè le zone geografiche interessanti il Consorzio interprovinciale del grana.

La previdenza degli avvocati
Misura del contributo

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale si stabilisce che la percentuale del reddito professionale dovuto dagli inscritti agli Enti di previdenza a favore degli avvocati e dei procuratori a titolo di contributo personale annuo, è fissato per il biennio 1.o luglio 1935 al 30 giugno 1937, nella misura del tre per cento. La percentuale a favore degli Enti di previdenza degli avvocati e dei procuratori sulle retribuzioni per gli incarichi conferiti dall'autorità giudiziaria agli avvocati e ai procuratori, è determinata per il biennio 1.o luglio 1935 al 30 giugno 1937 nella misura seguente: Del due per cento sulle somme fino a lire 5000; del tre per cento sulle somme da lire 5001 a lire 10.000; del quattro per cento sulle somme da lire 10.001 fino a lire 20.000 e del cinque per cento sulle somme da lire 20.001 in poi.

Il ricorso di un uxoricida
respinto dalla Corte di Cassazione

ROMA, 24

Nel novembre scorso compariva dinanzi alla Corte d'Assise di San Remo il commerciante Felice Guglielmi, imputato di avere in Nizza Marittima (Francia) ucciso, nell'agosto 1933, la propria moglie per ragioni di gelosia.

Il Guglielmi viveva tranquillamente nella nativa Valbona (Imperia) coltivando fiori, allorchè, nel 1930, la signora Maddalena Maisonnet, che aveva anch'essa una coltivazione di fiori presso Nizza, si recò, per ragioni di affari, a Valbona in compagnia delle giovani figlie Margherita e Gianna. Il Guglielmi s'innamorò della prima e nell'aprile 1931 la sposò. L'unione si rivelò ben presto tutt'altro che felice per la diversità di carattere dei due coniugi: lui gretto e corto d'intelligenza, lei elegante, assai piacente e istruita. La sera del 23 agosto 1933 una violenta scenata scoppiò tra i due. Il Guglielmi, accecato dalla gelosia, uccideva la moglie e due giorni dopo veniva arrestato in Italia.

La Corte d'Assise di San Remo, avendogli concesso le diminuenti della provocazione e del vizio parziale di mente, lo condannò a 12 anni di reclusione. Il Guglielmi, a mezzo degli avvocati Francesco Rossi di Genova; Ungaro e Cassinelli di Roma, ha prodotto ricorso in Cassazione, ma la prima sezione penale, su conformi conclusioni del P. M., oggi l'ha respinto, confermando la sentenza della Corte d'Assise di San Remo.

La lira e i prezzi

MILANO, 24

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica all'«Agenzia Stefani» che l'indice generale dei prezzi all'ingrosso, nella terza settimana di luglio, è aumentato del 0.07 per cento, essendo passato da 318.38 a 318.46 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è passato da 31.41 a 31.40.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è diminuito, essendo passato da 80.5 a 80.4. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Inghilterra da 91.4 a 91.6, in Germania da 101.8 a 101.9 e negli Stati Uniti da 116.9 a 117.1.

Notiziario di Pola

POLA, 24

L'assemblea del Consorzio agrario. Quest'oggi, presso la Cassa di Risparmio di Pola, ha avuto luogo l'assemblea generale straordinaria del Consorzio agrario della Provincia. Durante l'assemblea è stato nominato il nuovo Consiglio d'amministrazione che risulta presieduto dall'on. Bilucaglia. Da ultimo l'assemblea ha deliberato di inviare telegrammi a S. E. Rossoni, a S. E. il Prefetto dell'Istria, all'Ispettorato agrario di Pola, al Segretario federale dell'Istria e all'Ente nazionale delle Corporazioni a Roma.

La condanna di un violento. Imputato di omicidio, è comparso, quest'oggi, davanti alla Corte d'Assise, tale Giovanni Uicich di Francesco, di 32 anni, da Pisino Vecchio. L'imputato la sera del primo gennaio 1935, in Pisino, dopo un alterco scoppiato per motivi personali, colpiva alla testa, con una grossa pietra, tale Giuseppe Madotto. Il poveretto decedeva dopo qualche settimana all'ospedale in seguito a sopravvenuta meningite. Nelle stesse circostanze l'imputato aveva tentato di colpire al capo pure tale Mario Bolanaz, il quale però era riuscito a scansare il colpo.

L'imputato dichiarò di aver agito per legittima difesa. La Corte lo ha condannato ad un anno di reclusione.

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Fabbrica di colori tedesca in
Due morti e quattordici

FRANCOFORTE SUL ME

Delle terribili scene di pa avvenute in seguito allo scopp incendio durante la notte, negl menti chimici della I. G. Farb strie ad Hoehed. Un operaio è bruciato vivo ed un altro pure Quattordici sono rimasti graven riti per una esplosione. Una cal tenente acido acetico ha app fuoco nel locale ove si trovava perai. Si è tentato subito di ma alcuni erano già gravement nati. Altre esplosioni sono seg grande panico degli abitanti. D tà, che già era stata devastata da una esplosione di munizio ti abitanti sono fuggiti in camic Francoforte, sino a che la poli pompieri non gli hanno persua tornare alle loro case, essendo ogni pericolo. 60 pompe da ince no state impiegate per 3 ore c ve onde estinguere le fiamme.

BOLLETTINO METEOROLO

24 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	765.3	ser., l. mosso
Roma......	765.5	ser., l. mosso
Torino ...	765.0	½ coperto
Milano....	765.0	sereno
Genova...	765.3	¼ cop., calmo
Venezia .	765.2	¼ cop., calmo
Firenze...	765.2	sereno
Ancona...	764.7	ser., l. mosso
Bologna.	765.7	sereno
Napoli ..	764.2	ser., l. mosso
Taranto.	762.9	¼ cop., mosso
Palermo.	763.8	ser., l. mosso
Catania.	763.2	¼ cop., l. mosso
Cagliari.	763.7	sereno, calmo
Tripoli....	763.4	¾ cop., mosso
Messina..	762.8	¼ cop., calmo
Trento ...	766.1	sereno
Fiume.....	764.0	sereno, calmo
Bari.......	763.8	¼ cop., mosso
Sanremo	764.9	sereno, calmo
Bengasi..	761.4	¾ cop., l. mosso
Rodi.......	756.1	sereno, mosso
Rimini....	765.6	ser., l. mosso

Le previsioni del tempo per

ROMA, 24 (Ufficio presagi) — S barica: Un'area di bassa press minimo a nord-ovest della Norve stende dall'Islanda alla penisola nava. Persiste il regime depressio Mare di Levante

Probabilità: Sulle regioni sett e centrali si avrà prevalenza di po con qualche annuvolamento m Sulle meridionali annuvolamenti si lungo i rilievi montuosi. Venti ti intorno greco sull'alta e medi moderati o quasi forti settentri rimanente. Temperatura staziona so o alquanto agitato il basso e l'Jonio, mosso o poco mosso al

Il trionfale ritorno del "Cant„ vittorioso a Monfalcone

e maestranze del Cantiere accolgono i volatori inneggiando al Duce

Mario Stoppani promosso capitano - Casimiro Babbi decorato della medaglia d'argento al valore aeronautico - Amedeo Suriano promosso maresciallo - Il racconto del prodigioso volo

no nella luce del sole

MONFALCONE, 24

Tigoli). *Stoppani, Babbi, Su- uomini i cui nomi sono al- del giorno della Nazione — atto ritorno all'idroscalo dal mattina del 16 si sono alzati per raggiungere Berbera nella inglese. Quando alle 14.30 el «Cant Z 501» ha taciuto, voce si è alzata fragorosa nel- quella delle maestranze che sa- l'arrivo dei prodi volatori. magnifico anche quello da Ber- Monfalcone, volo compiuto quasi di record. I tre uomini, uniti cameratismo che solo i naviga- cielo possono sentire, sono ap- lieti e sorridenti come quella quando, con un balzo lievis- settemila chilogrammi della rea hanno lasciato il mare.*

aia di operai, autorità, perso- li hanno salutati col grido di quista: «Viva il Duce». La ma- one con la quale il Cantiere ha gli assi resterà nella storia del- le industria come un segno del- nuova che anima gli spiriti Tutti, come un uomo solo, regari, hanno voluto stringere, accio dei fratelli, i due piloti magnifico compagno di volo: onista Suriano.

Le autorità

zione aeronautica ha alzato il rese e davanti allo scivolo è etto un arco di trionfo con ban- il ritratto del Duce chiuso tra di alloro. Anche sui capannoni, allo spiazzo che si apre sul i sono grandi scritte inneggian- uce, al Fascismo, ai piloti e ai ori dell'apparecchio.

ezzo alla moltitudine di operai sul piazzale in attesa dell'idro- vi sono il Segretario federale te Carlo Perusino, i vicepresi- ei Cantieri gr. uff. Guido Segre Modiano, il consigliere dele- uff. Cesare Sacerdoti, il Vice- di Monfalcone ing. Privileggi, presenta il Comune, il comm. per il Podestà di Trieste, il Sai, segretario generale dei il cav. Mortarini, ispettore di Monfalconese e tanti altri. Il di Monfalcone è rappresen- gr. uff. Augusto Cosulich, con- delegato dei Cantieri, del gr. erto Cosulich, dal direttore ng. Martinolli e da tutti gli ri e i capi servizi. Il progetti- apparecchio, comm. Zappata è perchè alla Capitale.

ppresentanza dell'Aeronautica

rizia è arrivato un forte grup- fficiali dell'Aeronautica, guida- olonnello Bonola, comandante oporto «Egidio Grego». no pochi minuti alle 14.30, dalla vedetta viene segnalato onte il «Cant. Z. 501». L'allar- e rapidissimo per il Cantiere e che non si dica, tutte le strade no di operai, che corrono verso ne aeronautica. I capannoni si gli scali restano deserti, le e si spogliano di uomini e tut- orteo di tute azzurre si avvia mare, dove già si profila a po- tri dalla superficie l'apparec- me la macchina alata si appros- in tutti un'intensa commozio- si fa di attimo in attimo più

che ancora una volta con puntua- tematica, alle 14.30 — come ave- nnunciato per radio questa mat- gli aviatori sono su Monfalcone. olante prende improvvisamente si alza, svanisce nella gran luce e per qualche tempo non resta u che l'eco del suo rombo e quel- grida entusiastiche della folla ta i trasvolatori.

Sul Cantiere

n ampio giro l'apparecchio tor- ussare sul piazzale; poco dopo, nembo di spuma, ammara nello d'acqua di Panzano. folla scoppia il nuovo applauso, protrae per parecchi minuti. i, Babbi e Suriano sono alzati ella carlinga e salutano con le

pitano Babbi agita, in segno di uto, la paglietta dell'ing. D'A- il noto costruttore di elicotteri, me ricorderanno i lettori della della partenza, i piloti hanno portare nel gran volo. no brevi momenti d'attesa e di smo, mentre gli operai addetti novra assicurano l'apparecchio a. Le mani, e si potrebbero dire volti, sono protesi verso i tre che vestono le tute di volo, uali si vedono i segni del lungo I tre aviatori sono assai scuri ma i loro visi sorridenti non i segni della stanchezza.

Ben arrivato, papà...

na la passerella viene gettata terra e la carlinga, una piccola si fa posto fra quanti si accal- lla spiaggia e rapida sale a bor- Giuliana Stoppani, che corre a e il babbo. — Ben arrivato, pa- Egli la solleva al suo viso, la con un abbraccio che sa tutto iasmo per la prova superata, la , l'amore, e a lungo la bacia i presenti applaudono e gli stes- compagni, capitano Babbi e Su- battono le mani. to dopo i due piloti ed il marco- barcano e spariscono nella folla. to il gr. uff. Augusto Cosulich e *il gr. uff. Alberto Cosulich, al fervido entusiasmo dei quali si deve la grande affermazione aeronautica, riescono ad avvicinarsi ai tre uomini e a ripetere quell'affettuoso gesto col quale di hanno salutati la mattina del 16.*

Stoppani, Babbi e Suriano baciano e abbracciano i signori Cosulich e il colonnello Bonola, che porta loro il primo saluto dell'aeronautica, fiera di averli nei propri quadri. Cento mani si allungano per stringere quelle dei volatori e solo con dolce violenza Stoppani e Babbi possono farsi largo per raggiungere e abbracciare le loro signore, che felici li aspettano.

Il plauso di S. E. Starace

Fra l'entusiasmo generale il Segretario federale di Trieste, comm. Carlo Perusino, membro del Direttorio nazionale del Partito, ha recato agli eroici trasvolatori il saluto e il compiacimento del Segretario del Partito S. E. Starace per la magnifica impresa che ha ridonato all'Italia un ambitissimo primato.

Dopo l'incontro con le loro famiglie ai tre volatori viene dato il saluto del Cantiere. Parla per primo l'impiegato Giovanni Olivo, che si rivolge all'equipaggio salutandolo a nome degli addetti alla sezione aeronautica. «Per volontà — egli dice — del nostro insuperabile Capo, voi avete ricevuto una consegna sacra. Gli addetti a questa sezione vi ringraziano perchè alla distanza di 24 giorni avete ridato all'Italia, e a questo Cantiere, un altro primato mondiale abbassando quello dell'aeronautica francese.

Avete vinto. Viva l'Italia!

Quando avete decollato abbiamo invocato la Madonna di Loreto perchè vi proteggesse. Avete vinto. Viva l'Italia! Vi abbiamo seguiti col cuore, coll'anima, con lo spirito. Abbiamo passato momenti di ansia, ma eravamo sicuri che avreste compiuta la consegna ricevuta dal Duce fino alla vittoria.

Sapevamo che Stoppani, Babbi e Suriano erano ben consci del loro dovere e che avevano i muscoli d'acciaio: muscoli e spirito temprati nel clima fascista e addestrati nel sistema mussoliniano. Quando abbiamo avuto notizia del vostro arrivo a Berbera, ci siamo riuniti tutti qua intorno al piazzale ed abbiamo inneggiato all'Italia, al Duce e all'equipaggio del «Cant. Z 501» e all'ing. Zappata che lo ha così mirabilmente costruito. Con la vostra vittoria avete ancora una volta dimostrato che qui in Italia si lavora sul serio, si lavora e si vince con cervelli e con braccia puramente italiane». L'oratore termina il suo saluto inneggiando ancora una vol-

(Foto Circoli)

L'apparecchio mentre si avvicina alla riva. I piloti e il marconista salutano la folla

(Foto Circoli)

Il cap. Stoppani con la figlia Giuliana e il cap. Babbi sull'idrovolante

ta all'equipaggio e al Duce, che ha reso possibile il poderoso volo.

Ha parlato quindi l'operaio Leonida Boschin per le maestranze, esaltando a sua volta il primato.

«Ben tornati intrepidi navigatori degli spazi. Permettete che tutti noi operai esterniamo tutta la gratitudine che ci pulsa nel cuore. Certo — egli dice — non possiamo fare sfoggio di arte oratoria, perchè il nostro posto il nostro elemento si trova nelle officine, dove sotto la guida d'un alto ingegno, forgiamo dalla greggia materia i delicati congegni con i quali viene formata una delle più meravigliose creazioni di questo secolo. Ma questa creazione, questa maestosa macchina, sarebbe una cosa bella ma inerte, senza di voi; dobbiamo alla vostra perizia, al vostro cuore, al vostro spirito di abnegazione, se questo scafo alato da noi forgiato, si anima, prende vita, vola, balza attraverso i continenti e conquista primati, facendo sempre di più apprezzare assieme al frutto delle nostre fatiche, il nome della Patria e del suo Duce.

Come con orgoglio gridiamo evviva il nostro ing. Zappata, con lo stesso orgoglio, con la stessa fierezza gridiamo evviva il nostro pilota Stoppani, evviva il nostro ufficiale di rotta Babbi, evviva il nostro marconista Suriano. In questo tripudio non dimentichiamo colui il quale a questo settore glorioso dei Cantieri dà prosperosa attività: evviva il comm. Alberto Cosulich».

L'orgoglio di Monfalcone

Subito dopo l'ing. Privileggi, Vicepodestà di Monfalcone ha salutato a nome della città, orgogliosa di ospitare i tre volatori, i quali hanno ringraziato con commosse parole le autorità e gli operai per l'affettuoso e caloroso saluto. Quindi i due piloti e il marconista si sono avviati verso l'albergo degli impiegati seguiti ed applauditi dalla folla degli operai. Appena giunti all'albergo il comm. Augusto Cosulich ha comunicato, per telefono, a S. E. Valle il ritorno dell'apparecchio.

Il bacio e l'abbraccio del Duce

Il sottosegretario all'Aeronautica ha rinnovato il suo compiacimento al comm. Cosulich ed ha fatto venire al telefono il comandante Stoppani, al quale ha comunicato «il bacio e l'abbraccio del Duce». S. E. Valle ha quindi incaricato l'asso Stoppani di comunicare al capitano Babbi il conferimento della medaglia d'argento al valore aeronautico e al sergente maggiore Suriano la promozione a maresciallo. Il Sottosegretario ha quindi comunicato con parole di caldo elogio e di vivo compiacimento al comandante Stoppani la sua nomina a capitano.

Quando Stoppani entra nella sala dove sono raccolti i suoi camerati, il comm. Perusino, i signori Cosulich e pochi altri, e trasmette loro le parole di S. E. Valle, la commozione e la felicità dei volatori è vivissima, ma questa diventa veramente toccante quando egli dice: «S. E. Valle mi incarica di trasmettervi il plauso e l'abbraccio del Duce».

Per qualche momento i tre uomini si stringono in un abbraccio e restano così, fianco a fianco, come dovevano essere nelle ore più aspre del volo.

Il salto prodigioso

Nascono da questa intimità i ricordi del fantastico salto che in 25 ore ha unito il golfo di Trieste alla brulla rada di Berbera.

I giornali di tutto il mondo hanno ormai descritto con ampiezza di particolari i dettagli tecnici del volo, hanno ricordato con i bollettini radiotelegrafici le ore della lunga trasvolata, hanno esaltato la macchina e gli uomini. Ma mentre i tre compagni mangiano, nuovi ricordi fioriscono dai loro discorsi; i particolari acquistano maggior valore dalla viva voce di chi li ha vissuti; spunti e piccole frasi ricostruiscono momenti di bellezza eroica.

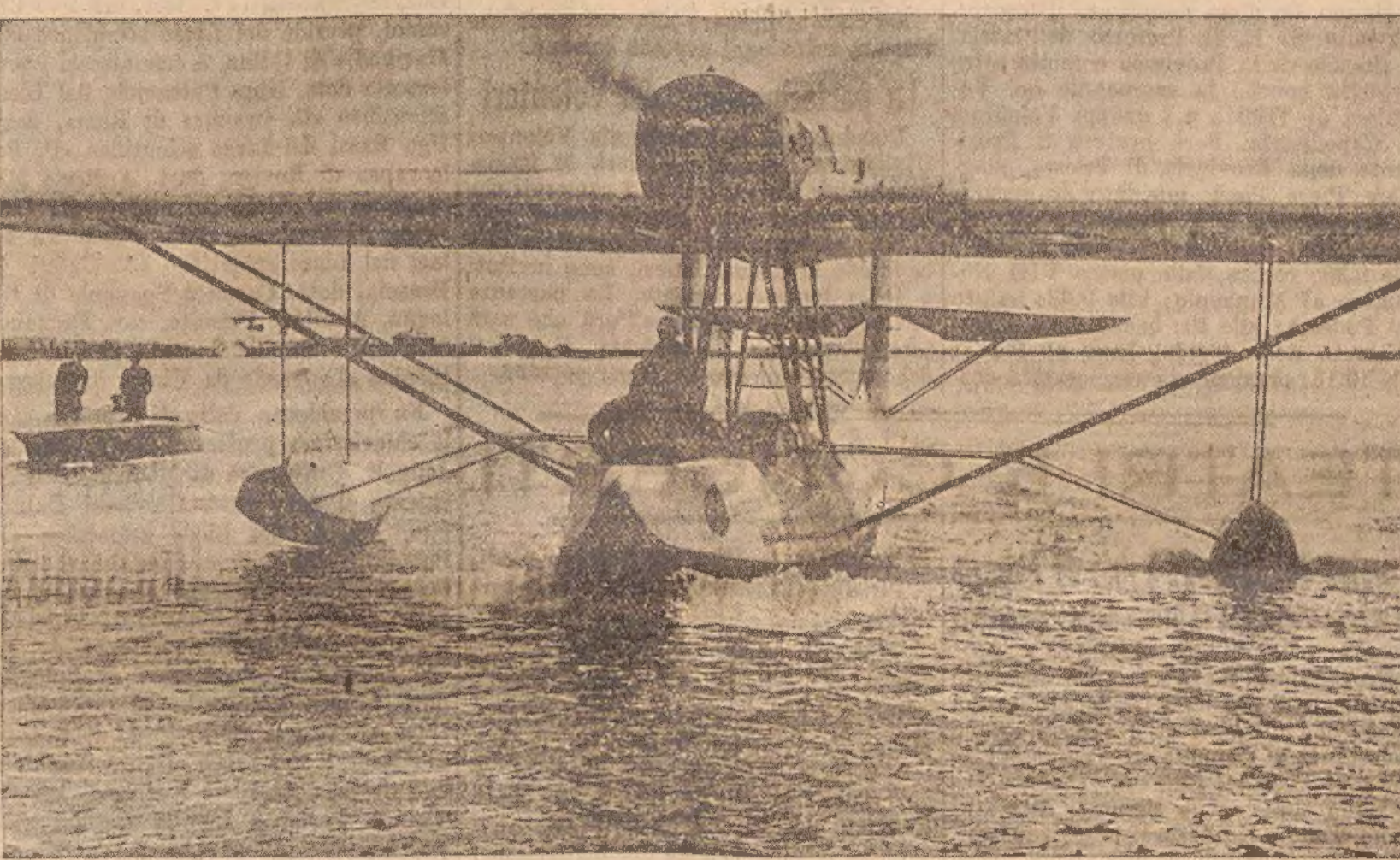
Si ritorna indietro di molte ore; all'alba del 16 luglio, quando li abbiamo visti partire.

Ricordi del 16 luglio

La novità dell'elica a passo variabile dava un po' di apprensione ai capi del Cantiere: Avrebbe reso, questa geniale applicazione secondo le previsioni, o non avrebbe fatto ingoiare al motore molta più essenza del necessario?

— Come è andato il decollaggio, capitano Stoppani?

Egli sorride al ricordo:

— Lo avete visto: perfetto. La macchina ha risposto in pieno. Il «Cant Z. 501» è veramente un apparecchio superiore ad ogni elogio. L'elica a passo variabile, progettata per noi dall'ing. D'Ascanio, ha dato risultati eccellenti sotto tutti i punti di vista. Il viaggio si è svolto regolarissimo. Abbiamo sorvolato con precisione assoluta i traguardi stabiliti. La rotta, studiata e magnificamente tracciata dall'ing. Luzzatto, è stata seguita dall'idrovolante punto per punto.

Suriano: uomo di acciaio

«Appena alzati — continua il cap. Stoppani — Suriano si è messo la cuffia e da quel momento fino all'arrivo non l'ha deposta. E' un uomo che ha reso il mille per uno. E' stato capace di mantenersi sempre sveglio e con la cuffia in testa in continuo contatto con Monfalcone, con Roma e con altre stazioni per tutto il tempo del viaggio. E se ciò non bastasse, si può anche ricordare che il suo posto era in coda all'apparecchio, luogo soggetto a continue oscillazioni, a sbalzi, a scrolloni, pregno dei vapori della benzina.

Ma il bravo marconista che ha già tante belle vittorie al suo attivo, si è mantenuto imperterrito al suo posto, svolgendo un lavoro indispensabile e prezioso per il «raid» come per le nostre vite.

A lui va il plauso più alto e più schietto di quanti sentono la bellezza e l'ardimento del volo.

Il viaggio indimenticabile

Prima di arrivare al canale di Otranto cedo il comando al capitano Babbi, la cui collaborazione al volo è stata di un valore altissimo, per fare i primi controlli al motore e ai consumi. «Tutto va bene», come telegrafava Suriano al Cantiere. Il motore si comporta meravigliosamente, i consumi sono inferiori a quelli previsti. Quando passiamo il canale di Otranto incominciamo a ballare per il furioso vento che ci investe; ma appena abbiamo oltrepassato Vallona, il tempo si rischiara e il bel tempo ci accompagnerà fino a notte.

Verso mezzogiorno, sorvolando la Grecia, abbiamo incominciato la distruzione dei viveri: sei polli arrostiti. Durante tutto il viaggio non abbiamo toccato acqua: abbiamo bevuto solamente caffè e tè, e ci siamo trovati ottimamente».

Così tra un ricordo e l'altro i due piloti e il marconista ricostruiscono il loro viaggio. Stoppani ricorda il primo riposo fatto fra la Morea e Candia, Babbi... per non essere da meno, ricorda la dormitina da Candia fin quasi sulla costa africana. Suriano sorride, chè egli non ha dormito. Il tichettio della cuffia è stata la sua unica compagnia.

La perfezione del motore

— Di quando in quando — ricorda Babbi — Stoppani, cronometro alla mano, controllava i consumi e il motore. La regolarità di questa macchina è stata davvero meravigliosa. Il suo battito non ha per un momento soltanto messo in apprensione i nostri cuori. Il raffreddamento del motore non poteva essere più perfetto. Abbiamo riscontrato che la temperatura dell'acqua del raffreddamento fra Monfalcone e Berbera non era aumentata che di cinque gradi. Anche durante il volo nel monsone, quando l'aria che ci investiva era impregnata di pulviscolo di sabbia, l'«Isotta Fraschini» ha funzionato magnificamente.

Proseguendo il racconto del viaggio, il capitano Stoppani ricorda la prima visione del deserto avuta tra le 15 e le 16, mentre si dirigeva verso il canale di Suez. L'oro e l'acciaio — egli ricorda — sembravano fondersi insieme per formare l'immensa distesa delle sabbie investite dal sole».

2200 chilometri in 11 ore

— Alle 15.30 — interloquisce il capitano Babbi, ufficiale di rotta — avevamo percorso circa 2200 km. in 11 ore di volo. Grazie ad un buon vento da nord-ovest camminavamo ad una media più che discreta».

— Da quest'ora fino al tramonto — continua Stoppani — mi concedo un altro po' di riposo. Quando Babbi mi sveglia l'orizzonte è assai fosco. La notte precipita e si inizia la navigazione con gli strumenti di bordo. A guardare fuori non si vede che nero. Il mare è scomparso, la terra è scomparsa, il cielo è scomparso. Per nove ore navighiamo così nel buio ad una velocità molto alta.

Con l'impianto di luce che abbiamo a bordo rischiariamo la nostra mensa serale. L'ultimo pasto; poi non abbiamo mangiato fino a Berbera.

Siamo lieti perchè poco prima, verso le 19, abbiamo ricevuto un telegramma da S. E. Valle con parole di incoraggiamento e di saluto. Continuo a sorvegliare il motore e i consumi ma non v'è alcuna ragione di preoccupazione. Posso riposare tranquillo. Verso mezzanotte mentre siamo ancora in contatto radiotelegrafico con Roma sentiamo già la stazione di Massaua. Il vento da nord aumenta sempre e il cielo si copre di nubi.

— L'aria — ricorda Suriano — era calda umida attaccaticcia. Sono riuscito durante qualche breve chiarore della luna a scorgere il mare che era agitatissimo.

Verso il monsone

— Voliamo sempre sui duemila metri. Fino all'altezza di Massaua — riprende il capitano Stoppani — non siamo riusciti a stabilire la nostra esatta posizione a causa dell'impossibilità di osservazione. Qualche tratto di costa veniva illuminato da quando in quando dalla luna, ma riuscivamo a vedere a malapena il biancore delle spume che si frangevano sulla spiaggia.

Quando sorvoliamo Massaua il tempo si fa più chiaro. Sono le due e trenta, ora locale. Dopo Massaua mentre andiamo verso il Golfo di Aden il vento rinforza ancora. Poco prima delle 4, le nubi ricominciano ad addensarsi nel cielo e il vento diventa violento. Il motore regge magnificamente a tutti gli sforzi. Si è guastato il contatore del consumo della benzina, ma anche questo non ha importanza giacchè conosco ormai il comportamento del motore.

Mentre ci approssimiamo ad Assab il vento e le condizioni atmosferiche peggiorano. Possiamo ancora a stento mantenerci in collegamento radiotelegrafico. Amedeo Suriano fa dei miracoli: è meraviglioso.

O là o rompi...

Il giorno si annuncia con enorme calore, vento e umidità. Con le prime luci riconosciamo la costa e continuiamo il viaggio verso Berbera. Passiamo Gibuti. Il monsone si fa sempre più violento: l'I-Agill balla che è un piacere. Quando identifichiamo Berbera, comunichiamo ad Assab che il nostro viaggio sta per finire. Per poco, però, la sorte non si è mostrata a noi avversa. Il piccolo porto di Berbera è sconvolto dal monsone. Rarissime volte ho visto nel golfo di Trieste, anche con temporale, marosi così alti e violenti.

Babbi ed io abbiamo avuto anche paura di dover ritornare verso Gibuti e ciò per timore di sacrificare, in un ammaraggio troppo arrischiato, l'apparecchio. Ma sarebbe stato triste rinunciare ai chilometri volati e a ripiegare sulla via già percorsa. Abbiamo osato tutto per tutto e abbiamo vinto. «O là o rompi».. La manovra di ammaraggio ci è riuscita benissimo, nonostante i marosi. Prima di scendere, diamo ancora una segnalazione a Berbera e quindi giù, verso il mare, felici...

Ancora 300 litri di benzina

Nel deposito della benzina ci sono ancora 300 litri di carburante e bisogna pensare che con le varie deviazioni abbiamo volato oltre 5200 km. Potremmo compiere ancora un volo di circa 250 km., ma per far questo, avremmo dovuto internarci nel deserto senza avere possibilità di ammaraggio.

Appena il motore ha cessato di battere, inneggiamo al Re e al Duce.

I piloti sorridono ancora di fierezza al ricordo.

I quattro europei residenti a Berbera hanno accolto molto cordiamente i tre aviatori italiani ed hanno fatto del loro meglio per aiutarli. Il calore in quella località è altissimo, 47-49 gradi, ma i tre uomini non si sono trovati male. Il capitano Babbi ricorda anche le difficoltà di ancoraggio a causa dei grossi pescicani che infestano la rada e la paura degli indigeni a mettere i piedi nell'acqua.

— Ma eravamo felici — dice il triestino cap. Babbi. — Io, poi, ero superbo di far parte dell'equipaggio di questo idrovolante triestino perchè mi pareva d'essere un po' ancora a casa mia». Egli ricorda a questo proposito i suoi primi anni di voli a Portorose; voli iniziati all'insaputa della madre che abita tuttora a Trieste.

— La mamma — dice la signora Babbi — seguì in questi giorni il tuo volo con grandissima ansia, ma con altrettanta fierezza.

Il viaggio di ritorno si è svolto rapidamente e, si può dire, a tempo di record. Da Berbera, dove il «Cant. Z 501» ha dovuto fermarsi due giorni a causa del monsone che non ne permetteva il decollaggio, gli aviatori si portarono a Gibuti. Qui dal nostro console Sbrana abbiamo avuto accoglienze festosissime e fraterne. Il Console, il Viceconsole e la piccola colonia italiana ci hanno fatto vivere ore indimenticabili. Non meno cordiali con noi sono stati i camerati dell'aviazione francese. Essi ci hanno offerto un ricevimento e sono stati verso di noi pieni di entusiasmo.

Da Gibuti siamo andati ad Assab, dove abbiamo fatto i rifornimenti e cambiato il lubrificante. Anche qui siamo stati assai festeggiati. Alla revisione del motore compiuta ad Assab, l'«asso» si mostra perfetto.

Da Assab voliamo verso Alessandria, dove al momento di partire un motoscafo ha leggermente danneggiato un galleggiante dell'apparecchio. Da qui abbiamo puntato — dice ancora Stoppani — direttamente su Lero, dove i camerati dell'Aeronautica ci hanno accolto calorosamente.

Il premio più ambito

Da Lero — conclude sorridendo il capitano Stoppani — siamo ripartiti otto ore fa... Il saluto del Duce trasmessoci or ora dal Generale Valle è il premio più alto che potevamo ambire per questa fatica compiuta con tutto il nostro entusiasmo, con tutta la nostra fede, con tutta la nostra dedizione all'Italia fascista.

La Società Canottieri Dalmazia informa i propri aderenti che sabato sera, nella canottiera a Barcola, ci sarà il consueto trattenimento danzante. Per l'occasione la vasta canottiera sarà tutta illuminata alla veneziana. Oltre ai soci sono invitati pure tutti coloro che sono in possesso dell'invito permanente per l'anno XIII.

Il VII Campo Dux si svolgerà a Roma

dal 4 al 12 settembre

Il VII Campo «Dux» si svolgerà anche quest'anno a Roma dal 4 al 12 settembre. Ogni reparto provinciale sarà agli ordini del rispettivo presidente, che avrà per aiutante maggiore il direttore ginnico-sportivo.

Anche quest'anno la nostra Provincia sarà presente alla grande manifestazione nazionale «duxina» partecipando a tutte le competizioni, nelle quali dovranno emergere specialmente i giovani delle «Squadre tipo». La partecipazione al campo «Dux» viene esclusivamente riservata agli Avanguardisti e graduati. La presidenza centrale ha fissato una quota di partecipazione individuale di lire 50. La nostra Provincia parteciperà con due Centurie di formazione, di cui una sarà costituita da giovani della Provincia. Fin d'ora presso tutti i reparti Avanguardisti deve iniziarsi una gara per guadagnarsi l'ambito premio della partecipazione.

Ecco il suggestivo programma per la preparazione dei campeggisti: esercizio a corpo libero; evoluzioni, interrogazioni; marcia di regolarità, salto con l'asta; salita alla fune; tiro del giavellotto; corsa atletica; getto del peso.

Parteciperanno alla manifestazione anche reparti Marinai cannonieri e mitraglieri, nonchè manipoli di tamburini, trombettieri e complessi bandistici.

Per la chiusura del VII campo «Dux» è anche indetta la II adunata nazionale degli ufficiali addetti all'Opera Balilla. La partecipazione è obbligatoria anche per gli aspiranti regolarmente nominati. La permanenza a Roma sarà di due giorni e cioè dal 10 al 12 settembre.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

NEL PARTITO

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 143.a e 144.a sono comandati di trovarsi per domenica 28 corr. al Poligono di Servola e precisamente: la 143.a batteria alle ore 7 e la 144.a batteria alle ore 8.*

40.a Centuria mitraglieri. *Tutti gli appartenenti al 302.o manipolo mitraglieri sono comandati di trovarsi per domenica 28 corr. alle ore 8, in caserma di via Donadoni per le consuete istruzioni.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi per domenica 28 corr. alle ore 8 al Poligono di Servola per le consuete istruzioni.*

G. U. F.

Sezione educazione fisica femminile

L'allenamento che doveva aver luogo questa sera sul campo del Dopolavoro Beltrame viene rimandato a sabato sera alle 19.30 sullo stesso campo.

FASCIO FEMMINILE

Tennis

Le Giovani Fasciste: Vasieri Luciana, Tagliaferro Maria e Iordan Naide sono invitate a trovarsi venerdì 26 corr., alle ore 7, in villa Svevo-Veneziani, S. Andrea n. 76, per la lezione di tennis.

La Colonia balneare dell'O. B. a Grado

per le Giovani Italiane

La notizia dell'allestimento della Casa Balilla di Grado per accogliere 50 Giovani Italiane desiderose della cura balneare, è stata accolta con sincera soddisfazione dalle organizzate e dalle loro famiglie. Le iscritte sono già molte, e come si può non accettare una offerta tanto vantaggiosa? Due settimane di soggiorno al mare, alloggiate in un ambiente sano, sorvegliate e dirette da dirigenti che hanno il gradito compito d'intrattenere igienicamente e piacevolmente le Giovani Italiane, non è un'occasione che si presenta tutti i giorni. La colonia durerà dal 3 al 18 agosto p. v. La spesa è di lire 100. Al Comitato provinciale dell'Opera Balilla, Ufficio Piccole e Giovani Italiane ed alla Casa della Giovane Italiana si possono ricevere le informazioni dei particolari richiesti per poter usufruire della colonia.

Balilla istriano citato all'ordine del giorno

ROMA, 24

Il supplemento al Bollettino N. 18 dell'Opera Balilla del 15 luglio 1935-XIII, cita all'ordine del giorno dell'Opera Balilla il caposquadra Balilla Gerini Amedeo di Lodovico, di 14 anni, da Pola, della 140.a Legione mista «A. Ivancich»: «Pola 1933-XI. Visto il pericolo che incombeva ad un fanciullo che, trastullandosi, si era spinto, imprudentemente, sulla spiaggia ed era caduto in acqua, senza indugio si lanciava, vestito come era, in suo aiuto e lo traeva in salvo dopo non lievi sforzi».

La costituzione del Nucleo di Corgnale

dell'Associazione del Fante

Domenica 28 corrente i fanti della sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale del Fante, sono invitati a presenziare alla cerimonia della consegna del gagliardetto, offerto dalla sezione stessa, al neo costituito nucleo di Corgnale.

Partenza dalla Casa del Combattente alle 9.30, ritorno alle 13. Prenotazioni in sede seralmente sino a venerdì. Data anche la tenue quota, fissata in lire 3, i fanti in congedo sono invitati ad aderire numerosissimi.

I Generali Ascoli e Faracovi

visitano la Mostra del Mare

Ieri sera la Mostra del Mare è stata visitata dal Generale di Divisione gr. uff. Ascoli, ispettore del gruppo di Zona, dal Generale di Divisione comm. Faracovi, comandante la Zona militare di Trieste, accompagnati dal Generale Modugno, ispettore provinciale della protezione antiaerea, dal tenente colonnello cav. Sicardi, addetto alla Zona militare di Trieste, dal magg. Milani e dal cap. Bardelli della protezione antiaerea e della Croce Rossa Italiana. I Generali Ascoli e Faracovi sono stati ricevuti dal segretario della Mostra del Mare che li ha accompagnati nel giro delle sale.

Gli illustri visitatori si sono vivamente interessati alle varie sezioni della Mostra esprimendo la loro ammirazione per la signorilità e la perfezione dell'allestimento delle sale. Particolare interesse destò la sezione della difesa antiaerea e l'attendamento della Croce Rossa Italiana. La visita si protrasse per oltre un'ora.

Concerto bandistico alla Mostra del Mare

Questa sera, alle 21, la Banda del Dopolavoro «Acegat», diretta dal maestro Camillo Capri, eseguirà un concerto con il seguente programma: 1) Marcia militare; 2) Rossini: «Il barbiere di Siviglia» sinfonia; 3) Verdi: «Il Trovatore» fantasia; 4) Mascagni: «Cavalleria Rusticana» gran fantasia; 5) Marincola: «I fascisti a Roma» marcia sinfonica.

Tutte le sere, dalle 21.30 in poi, nel bar sito nella testata del Molo Bersaglieri, hanno luogo riunioni di danza con ingresso libero.

Ruolo dell'addizionale esposto al pubblico

Il Podestà rende noto che nei giorni dal 24 al 31 luglio 1935, dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso l'Ufficio IV, Imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza n. 29) il Ruolo suppletivo II serie 1935 pro 1935 e precedenti dell'addizionale provinciale sulle industrie, commerci, arti e professioni.

Scorso il termine suddetto, lo stesso sarà passato all'Esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in tre rate eguali scadibili addì 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1935. Trascorso il tempo utile al pagamento l'Esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge.

Contro l'iscrizione in duolo è ammesso il ricorso al Prefetto, entro sei mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione, solamente per errore materiale.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Un convegno degli esponenti dell'industria della conservazione del pesce a Trieste

Per iniziativa della Federazione nazionale fascista degli industriali della pesca, in occasione della Mostra del Mare, sarà tenuta oggi e domani una riunione di tutti gli esponenti dell'industria nazionale della conservazione del pesce, nei locali del Consiglio provinciale della Economia corporativa di Trieste, per esaminare la situazione di questo importante ramo dell'industria peschereccia.

Nella seduta mattutina saranno tenute delle relazioni da parte del prof. Gustavo Brunelli, ispettore generale per la pesca, del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, dell'on. dott. Bruno Coceani, presidente della Federazione nazionale fascista degli industriali della pesca, del grand'uff. Giorgio Sanguinetti, del prof. Mario Picotti, del signor Giuseppe Morena, sui problemi attuali dell'industria conserviera con particolare riguardo agli aspetti adriatici della stessa.

Nel pomeriggio i partecipanti al convegno visiteranno l'Aquario, dove il prof. Edoardo Gridelli, conservatore del Museo civico di storia naturale, farà una illustrazione sulla fauna ittica dell'Adriatico, e poi la Mostra del Mare.

Il giorno seguente saranno visitati i grandi stabilimenti dell'industria conserviera d'Isola d'Istria della Società Arrigoni e dei «Conservifici Ampelea» e gli impianti di ostricoltura nel Canale di Leme.

Le gite popolari del 28 luglio

a Fiume, Abbazia, Gorizia e Castel Rifembergo

Il programma delle gite a prezzi popolari indette per domenica 28 corrente, comprende mete molto gradite al nostro pubblico che, affezionatosi ormai a questi treni domenicali che dànno a tutti la possibilità dello svago festivo, non cessa dal partecipare in folla ai viaggi prediletti, organizzati con ogni cura, al fine di accontentare tutte le esigenze.

Le gite verso le stupende località della Riviera del Carnaro ottengono generalmente numerose adesioni e la stessa cosa si verificherà per la gita di domenica in quanto lo spettacolo operettistico al Teatro all'aperto di Abbazia è una manifestazione bellissima che viene ad aggiungersi alle svariate attrattive che il viaggio promette.

Il treno Trieste-Gorizia, uno degli ultimi che verranno organizzati nella presente stagione estiva, richiamerà pure il consueto follone di partecipanti; s'intravvede la probabilità che i biglietti di questa gita a Gorizia possano esaurirsi ancor prima di sabato, date le prenotazioni che affluiscono in continuazione.

Per comodità degli interessati pubblichiamo il programma:

Trieste-Abbazia-Fiume, 12 lire, terza classe. Andata Trieste p. 7.45, Abbazia a. 10.41, Fiume a. 10.52; ritorno Fiume p. 0.40, Abbazia p. 1.6, Trieste a. 4.5. Fermate: S. Pietro del Carso, Villa del Nevoso ed Abbazia.

Trieste-Gorizia, 6 lire, terza classe. Andata Trieste Centrale p. 6.20, Gorizia C. a. 7.55; ritorno Gorizia C. p. 19.50, Trieste a. 21.20.

Trieste-Castel Rifembergo, 5 lire, terza classe. Andata Trieste C. M. p. 6.25, Castel Rifembergo a. 7.45; ritorno Castel Rifembergo p. 21.28, Trieste C. M. a. 22.50.

I biglietti per Abbazia, Fiume e Gorizia sono venduti dalla Stazione Centrale; quelli per Castel Rifembergo dalla Stazione Centrale e da quella di Campomarzio.

L'attività escursionistica

del Dopolavoro Riunione

Il programma dell'attività estiva del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, rispondendo allo scopo di far conoscere ed apprezzare agli amanti della montagna il gruppo delle nostre Alpi Giulie, che ha le prerogative per offrire tutte le soddisfazioni, sia alpinistiche che panoramiche, comprende le seguenti escursioni ed ascensioni: 27 e 28 luglio: Na Logu (Val Trenta) con ascensione del Monte Razor (Solcato), m. 2601; 3-4 agosto: Rifugio «Attilio Grego», con escursioni sulle facili cime circostanti; Rifugio «Carlo Stuparich», con ascensione al Jof del Montasio, m. 2752, per la «direttissima Kugy» (riservata ad un gruppo ristretto di alpinisti esperti); 17-18 agosto: Rifugio «Claudio Suvich» (Val Coritenza), con ascensione al Jalouc, m. 2643, (lunga e faticosa, non priva di qualche difficoltà; 31 agosto-1 settembre: Rifugio Pellarini: 1) ascensione al Grande Nabois, m. 2307; 2) ascensione alla «Vergine» per la via «HolznerLegnani» (riservata ad un gruppo ristretto di rocciatori pratici); 7-8 settembre: Rifugio Sella Nevea, con ascensione al Monte Canin, m. 2592.

Nel suesposto programma risultano inserite delle ascensioni riservate a gruppi ristretti di alpinisti e rocciatori esperti; gli organizzatori si prefiggono, con queste, lo scopo di formare un gruppo scelto di buoni elementi, che possa, senza che per questo vengano trascurate le escursioni ed ascensioni adatte a tute le forze ed anche a gruppi di massa, staccandosi dalle mulattiere troppo popolose, esaurire un programma più difficile, e che più si addice alle loro capacità, e, in rapporto a queste, alle loro aspirazioni.

La V Crociera della Dalmatica

L'organizzazione della V Crociera a Zara indetta anche quest'anno dalla Società Dalmatica per i giorni 31 agosto-2 settembre, si svolge in un'atmosfera intensa. Il Comitato organizzatore, che cerca d'apportare continui perfezionamenti al suo lavoro si adopera in ogni modo per accontentare anche il più difficile dei partecipanti. A tale fine ha stabilito che la partenza del «Conte Verde» dalla Stazione Marittima quest'anno si effettui alle ore 23, e ciò per dar agio a tutti di parteciparvi senza alcun sacrificio nei propri affari.

Le richieste dei letti nelle comode cabine del lussuoso «Conte Verde» intanto s'intensificano ogni giorno di più, e così pure continua la vendita dei biglietti che, come già annunziato, costano solo lire 30. Dalle provincie giungono pure alla Società Dalmatica numerosi consensi e prenotazioni e si prevede che la Crociera quest'anno avrà un successo anche maggiore delle precedenti.

Allo scopo di evitare disguidi o malintesi, la Dalmatica prega vivamente tutti coloro che hanno prenotati i letti sul «Conte Verde» di ritirarli

L'inaugurazione della lapide

ai Caduti di Buie

Giorni or sono, nel gabinetto del Podestà di Buie, sono convenuti numerosi cittadini, i quali hanno costituito il Comitato per la solenne cerimonia dello scoprimento della lapide ai Caduti di Buie, che avverrà domenica 28 corrente. I morti che verranno esaltati e ricordati per le loro virtù eroiche, sono: Anteo Signorotti, caduto sul San Michele il 10 novembre 1915; Carlo Gottardis, morto per ferita di guerra il 2 febbraio 1917, e Antonio Zubali, morto a Tien-Tsin il 29 agosto 1919.

Hanno sin d'ora assicurato il loro intervento S. E. il Prefetto dell'Istria, il Preside della Provincia e molte altre autorità nonchè la compagnia dei Volontari di Trieste e i gruppi Volontari di Capodistria. Sarà oratore il Presidente della Provincia di Trieste, maggiore Piero Pieri, mutilato di guerra, il programma è il seguente: alle 9: ricevimento delle Autorità ed invitati; alle 9.30: corteo dalla piazza VIII Novembre al Municipio; alle 9.45: saluto del Podestà; alle 10: benedizione e scoprimento della lapide, Inno al Piave; alle 10.15: orazione commemorativa detta dal volontario maggiore Piero Pieri; alle 11: Inno ai Volontari caduti, sfilata davanti alle Autorità, scioglimento del corteo.

La città si prepara alla cerimonia che riescirà sotto ogni aspetto solenne.

La partecipazione dei Volontari

Domani sera la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati chiuderà le prenotazioni per Buie d'Istria. I camerati che ancora non si sono iscritti e che desiderano partecipare all'inaugurazione della lapide ai Caduti buiesi, sono invitati a farlo tempestivamente. La partenza avverrà con automezzi all'ora che sarà tempestivamente comunicata. Il prezzo del viaggio è di lire 13.50 per persona.

STATO CIVILE DI TRIESTE

24 luglio 1935 - XIII

Nati vivi	12
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

TEATRI E CONCERTI

L'arrivo del Maestro Lehár ad Abbazia

La preparazione per la prima della "Giuditta,,

ABBAZIA, 24

Proveniente da Vienna, è arrivato stamane alle ore 9.30 il maestro Franz Lehàr che dirigerà la grande stagione operettistica viennese al Teatro all'Aperto di Abbazia. Egli era accompagnato dalla sua gentile signora. Alla stazione erano a riceverlo il presidente dell'Azienda di soggiorno cav. avv. Vittorino Barbieri col segretario dell'Azienda cav. Baxa, amico personale di Lehàr, il direttore artistico della stagione operettistica sig. Hugo Gruder-Guntram e alcuni giornalisti.

Appena sceso dal treno, Franz Lehàr è stato salutato cordialmente con espressioni di augurio e di omaggio al che egli ha risposto dichiarandosi lieto e commosso dell'affettuosa accoglienza. Alla signora Lehàr è stato offerto un magnifico mazzo di fiori.

Intrattenendosi coi giornalisti, Franz Lehàr ha detto con entusiastico fervore la sua ammirazione per l'Italia e la sua viva soddisfazione di venire ad Abbazia a realizzare un suo vecchio sogno: quello di presentare al pubblico italiano un ciclo dei suoi lavori in una edizione di altissimo valore per la qualità degli interpreti e la signorilità dell'allestimento scenico. Si è dimostrato commosso nell'apprendere l'interessamento che ha destato tra noi questa manifestazione che si compendia nel programma degli scambi culturali e artistici italo-austriaci ed ha avuto parole di plauso per l'organizzazione dell'iniziativa da parte dell'Azienda di soggiorno di Abbazia.

Appena giunto ad Abbazia Franz Lehàr si è incontrato col tenore Tauber, col quale si è recato direttamente al Teatro Excelsior, ove avevano luogo le prove dei singoli artisti e quindi nella sala pompeiana dell'Albergo Regina, ove si svolgevano le prove orchestrali, fatto segno ovunque a dimostrazioni di deferente simpatia.

Verso mezzogiorno, accompagnato dal presidente della Azienda di soggiorno, il maestro Lehàr si è recato a Fiume col tenore Richard Tauber e il direttore artistico Gruder-Guntram per rendere una visita di ossequio a S. E. il Prefetto gr. uff. Francesco Turbacco.

S. E. il Prefetto ha accolto gli ospiti con molta affabilità. Con Lehàr ha parlato in italiano e gli ha espresso parole di ammirazione che hanno avuto una graditissima ripercussione nell'animo del maestro. Anche al tenore Tauber, S. E. il Prefetto ha detto frasi di alto consenso per la sua arte, che egli ha potuto giudicare personalmente durante la rappresentazione della sua operetta «Der singende Traum» a Vienna. Alla fine del colloquio S. E. il Prefetto ha salutato gli artisti dichiarandosi lieto del successo che si delinea alla manifestazione.

Ieri sera, alle prove d'insieme di «Giuditta», Richard Tauber ha fatto ai rappresentanti della stampa le seguenti dichiarazioni:

«Sono veramente felice di trovarmi nella vostra bella Abbazia, in suolo italiano, alla vigilia di una manifestazione artistica che onorerà il nostro Paese. Conosco l'Italia, e da molti anni era in me radicata l'aspirazione di poter presentarmi una volta dinanzi al pubblico italiano: pubblico intelligente, colto e di elevata comprensione artistica. Ma in Italia, secondo me, un artista straniero non deve calcare le scene se egli non ha conseguito quel corredo di successi che rappresentano l'affermazione indiscutibile dei suoi effettivi valori. Ecco perchè il mio debutto in Italia mi dà oggi una immensa soddisfazione. E' questa infatti la prima volta che io canterò nel vostro bel Paese e potete essere certi che donerò tutte le risorse del mio animo e della mia arte».

Con Richard Tauber è giunta ad Abbazia la fidanzata, la «star» cinematografica Diana Napier. Com'è noto, il tenore Tauber si unirà in matrimonio con la signorina Napier a Vienna verso la fine dell'anno.

Diana Napier è entrata due anni or sono in cinematografo, dopo aver conseguito a Londra notevoli successi sulle scene. Appartiene a una distinta famiglia inglese. Suo padre, il maggiore medico Ellis, prese parte alla guerra sud-africana al seguito personale di Lord Kirtchener. La madre sua è parente del «prèmier» Asquith. Diana Napier ha interpretato parecchi importanti film, molti dei quali sono stati rappresentati anche in edizione italiana. Fra questi «La vie de Bohème», «La grande Caterina», «Enrico VIII» ecc. Due anni fa circa ha interpretato a Venezia il film «For love of you» con Forester e regista Gallone. Ultimamente si è prodotta nel film della B. I. P. (British International Pictures) «My Hearts delight» assieme a Richard Tauber, film che sarà rappresentato nel prossimo autunno.

Come abbiamo scritto, ci sarà un servizio speciale di autocorriere con partenza da Trieste alle 18.30 e ritorno dopo la fine degli spettacoli. Il prezzo è (compreso viaggio, biglietto in teatro e tassa erariale) di lire 39 per le poltrone, lire 27.40 per le sedie di platea e di lire 23 per i posti numerati in tribuna.

I biglietti d'ingresso al Teatro costano altrimenti: lire 20 poltrone, lire 10 sedie di platea e lire 6 nei posti numerati della tribuna, compreso l'ingresso, ma esclusa la tassa erariale del 10 per cento. Nel recinto posti in piedi, il prezzo d'ingresso è di lire 4 più la tassa.

Ricordiamo che i biglietti si vendono a Trieste presso l'Ufficio Viaggi «Cit», piazza Unità 5, tel. 47-93 e 47-96; presso la Biglietteria centrale, piazza Verdi 3, tel. 94-88 e in via Gatteri 6, tel. 61-00, nonchè presso l'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via M. R. Imbriani 11, tel. 89-55 e 89-56.

La vendita a Trieste dei biglietti per la prima di «Giuditta» si chiude improrogabilmente alle 12 del 26 corr.

La prima rappresentazione del «Paese del sorriso» sarà trasmessa per radio da tutte le stazioni dell'«Eiar».

Una novità veneziana

al Teatro del Giardino Pubblico

Con «Gli innamorati» di C. Goldoni, offerti per la serata d'onore di Wanda Baldanello e Luigi Grossoli, il pubblico che affollava la vasta platea del giardino ha potuto gustare la delicatezza del bellissimo lavoro veneziano. Wanda Baldanello, accolta da un caldo applauso, è stata molto festeggiata ed ha dimostrato una volta di più il suo valore e le sue doti di finissima interprete. Luigi Grossoli, che ha destato fin dall'inizio della stagione un largo senso di simpatia fra gli spettatori, è stato molto festeggiato. Copiosi applausi hanno salutato la commedia e gli ottimi interpreti. Emilio Baldanello, sempre spassoso, ha guidato magistralmente la sua affiatata compagnia. Vivi applausi sono toccati pure al Posato, alla Germani, alla Zago, alla Gislon e al Rizzone, che hanno contribuito alla riuscita della serata.

Questa sera una novità per Trieste: «Vicenza-Tavernelle, per Recoaro si cambia», la brillante e felice commedia di A. Boscolo, nella interpretazione di E. Baldanello. Sarà questa una serata di schietta comicità. Inizio alle 21.

Radio Gruppo Nord

Programma del 25 luglio 1935-XIII:

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17, ed alle 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia. — 7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o Illuminato Culotta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Musica varia. — 13.40: Dischi. — 14: Borsa - Dischi. 16.40: Cantuccio dei bambini: Collodi nipote: «Con l'acqua alla gola», bizzarrie di stagione di Paolino. — 17.5: Concerto vocale con il concorso del tenore Emilio Renzi e del soprano Fernanda Ciani. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo. — 18.45: Comunicazione del Dopolavoro. — 19: Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Notiziario del R. Aeroclub. — 20.40: **Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza** diretto dal m.o Antonio d'Elia. Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica». — 22.30: **Trasmissione dall'Accademia Musicale Chigiana** (trasmissione dalla Sala del Mappamondo del Palazzo Pubblico di Siena).

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «La famiglia Barrett», con Norma Shearer, Fredric March, Charles Laughton. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Eden. 16: «Lampi sul Messico», grandioso dramma d'amore. Prima visione. Realizzato dal regista russo Sergio Eisenstein. Topolino a colori.

Italia. 16: «La portatrice di pane», celebre romanzo di S. Montepin, con G. Dermoz. Lire 1.

Regina. 17: Gruppo Artistico: «A chi ghe la dago?» brill. 1 atto e film «Luci del cuore», con Jean Parker. Dopol. L. 1.

Impero. 16: «L'inferno verde», con Charles Laughton, Carole Lombard. Paramount.

Reale. 16: «Usanze d'allora», con J. Bennet e C. Ruggles. Brillante. L. 1.

Garibaldi 16: «L'agente n. 13», con Marion Davies e Gary Cooper. Metro. L. 1.

Novo Cine. 16: «Stingari», romanzo d'amore con Richard Dix. L. 1.

Massimo. 15.30: «Carovane», il più bel film Fox con Loretta Jung. L. 1.

Armonia. 15.30: «Armi di Eva». Successo Trio Iberia-Harris nella Comp. De Rosè.

Odeon. 17: «Le melodie della vita», passionale, con R. Cortez e Irene Dunne.

Vittoria (già Roma) all'aperto. 20.30: «Tormento», con Jean Crawford e Frank Tone. Imminente: «Uomini in bianco», con Clark Gable.

Popolo. 17.40: «Addio giorni felici» con B. Helm. Comp. Marcelli - nuovo varietà.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «Vicenza-Tavernelle, per Recoaro si cambia».

Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Festa della Canzone - Danze - Finalissima del concorso canzoni. Risultati e premiazione. Audizioni con Maria Giordano e Silvia d'Oro.

Nuove disposizioni per il commercio delle divise nel Brasile. Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa richiama l'attenzione degli interessati sulle nuove norme brasiliane per la compera e la vendita delle divise e particolarmente su quella parte delle disposizioni accennate in cui sono indicati i documenti richiesti dal controllo bancario brasiliano per concedere l'autorizzazione all'acquisto delle divise, risultando che la mancanza e l'inesattezza di tale documentazione può compromettere il pagamento delle esportazioni verso quel Paese. Del resto delle disposizioni si può prendere visione presso gli Uffici del Consiglio provinciale dell'economia corporativa.

Gli esami di maturità scientifica

nella Venezia Giulia

Gli esami di Stato della maturità scientifica per gli alunni dei Licei e i candidati privatisti delle provincie di Fiume, Pola e Trieste, furono tenuti dal 25 giugno al 26 luglio presso il Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» dinanzi alle due Commissioni giudicatrici nominate da S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale. Presiedette la I Commissione l'illustre professore Agostino Savelli, della R. Università di Pisa, ne fu vicepresidente il cav. dott. Alberto Cusmani, preside del Liceo scientifico «G. Marinelli» di Udine, e commissari i professori: dott. Nino Fattovich, del Liceo scientifico «C. Cavour» di Roma, dott. Ugo Bassi del Liceo scientifico «P. Paleocapa» di Rovigo, dott. Ardiccio Marengoni, del Liceo scientifico «F. Lussana» di Bergamo, dott. Adele De Pilati del Liceo scientifico «A. Calini» di Brescia, dott. Carmelo Spagnolo di Bologna, Annibale Pesante, cav. Fernando Noulian e Lucilla Iacchia dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» di Trieste.

Fu presidente della II Commissione il chiarissimo professor Guido Carobbi della R. Università di Modena, vicepresidente il cav. dott. Giovanni Dall'Oglio, preside del Liceo scientifico «P. Paleocapa» di Rovigo, commissari i professori: dott. Giuseppe Gasperetti del Liceo scientifico «Leonardo da Vinci» di Firenze, dott. Emilia Cabianca del Liceo scientifico «A. Righi» di Bologna, dott. Renato Bonivento del Liceo scientifico «I. Nievo» di Padova, dott. Giorgio Radetti del Liceo «Dante Alighieri» di Trieste, dott. Silvio Rutter di Trieste, Tiziano Perizi e Lucilla Iacchia dello Istituto tecnico «Leonardo da Vinci».

Alla sessione di primo esame si presentarono 109 candidati, dei quali 88 candidati pubblici dei Licei scientifici di Fiume, Pisino e Trieste, e 21 privatisti.

In seguito all'esame sostenuto, hanno ottenuto il diploma di maturità scientifica gli alunni del Liceo scientifico di Fiume: Ancona Mario, Burich Paolo, Franchi Brita, Heisek Federico, Herzog Dora, Predonzan Aldo e Stiglich Omero; gli alunni del Liceo scientifico «G. R. Carli» di Pisino: Divari Mario, Kirchmayer Leo, Mattiassi Giovanni, Raner Ciro, Sason Giorgio e Trevisan Giovanni; gli alunni del Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan» di Trieste: Andri Mario, Borelli Abdone, Brischi Aldo, Candussi Guido, Crechici Antonio, Delvecchio Guerrina, de Dottori degli Alberoni Irene, Giberti Gustavo, de Goracuchi Camillo, Levi Bruno, Nobile Silvia, Ravenna Lea, Sossi Vittorio, Strukelj Luigi, Vareton Giorgio, Vianello Bruno e Vivante Angelo, e i candidati privatisti: Alzetta Angelo, Cogliati Giovanni, Rebez Mario e Sicchi Carlo.

Degli altri candidati, 59 furono ammessi alla sessione del prossimo settembre e 16 furono riprovati e potranno sostenere un'altra prova nel prossimo anno.

ASTERISCHI

Vi offro una villa

C'è sempre l'uomo generoso che fa un marcato contrasto con la gente interessata. S'intende che dei propri interessi bisogna sapersi occupare, ma non sino al punto di trascurare per essi il sentimento della generosità, ch'è tra quelli dai quali si distingue il genere umano dal genere animale. Tuttavia, anche la generosità ha i suoi eccessi e c'è gente che comincia a offrire mari e monti, castelli e ville, tutte proprietà campate in aria. Sono gli spacciatori di fumo della generosità. Ma a proposito di fumo, il tratto di generosità fine, intelligente e amichevole è quello di offrire le ottime *Macedonia extra*, le sigarette dal gusto e dal profumo inarrivabili, che costituiscono sempre un dono graditissimo.

Nozze

La gentil signorina Wanda Russo dà oggi la mano di sposa al cap. Franco Bolle. Felicitazioni e auguri vivissimi.

Onorificenza

Al capomanipolo Edoardo Antoniani, presidente dell'Opera Balilla di Aurisina è stata assegnata, su proposta del Ministero dell'Educazione Nazionale, la medaglia di bronzo di terza classe, per l'opera particolarmente efficace e la proficua attività svolta a vantaggio dell'Opera Nazionale Dopolavoro, nel Comune di Chiapovano (Gorizia).

La festa di sabato

al Giardino Pubblico

A sabato la grande festa estiva organizzata dal Comitato feste degli Artiglieri nel suggestivo scenario del Giardino Pubblico. La serata avrà inizio alle 21 e si protrarrà fino ad ora inoltrata. Come è stato annunciato, la festa si terrà nel vastissimo spiazzo del teatro all'aperto, illuminato da miriadi di lampadine.

La Compagnia comica Baldanello rappresenterà la brillante commedia in un atto di Arturo Rossatto «Testa mata». Seguirà uno spettacolo di varietà, che comprenderà tra l'altro «Vent'anni di canzoni», brillante riesumazione delle canzoni che sono state più in voga negli ultimi quattro lustri. Lo spettacolo di varietà avrà per interpreti Lilia Carini e il tenore Aldo Rinaldi. Seguiranno altre attrattive che renderanno la gaia festa estiva quanto mai lieta. Durante gli intervalli, un supergiazzo farà echeggiare musiche, canzoni e ballabili.

I prezzi d'ingresso alla festa saranno popolarissimi.

Cimitero di S. Anna. Domani, nella ricorrenza di Sant'Anna, verrà celebrata alle 8.30 la S. Messa della Comunione; alle 9 canto della Messa solenne in onore della Patrona.

Messa funebre. Nella chiesa di Roiano fu celebrata, ieri mattina alle 8, una Messa da «requiem» in suffragio del compianto tenore Alberto Rasen, di cui ricorreva il trigesimo della morte. Il tempio era affollato di estimatori dell'estinto. Il coro della parrocchia, rinforzato da ottimi elementi del Sindacato corale fascista, amici del defunto, eseguì il capolavoro del maestro Ricci.

La partenza del "Treno ...

Nelle prime ore di questa ... partito dalla nostra Stazione ... diretto a Lourdes, il treno v... quale erano stati accolti num... malati della nostra città e a... nienti dall'Istria.

Prima che il convoglio ferr... nisse instradato sul binario ... za i malati, nei cui occhi s'i... va la fede che li aveva mossi ... cipare al lungo e non cert... viaggio, erano stati accompa... familiari nelle vicine sale d... là attendevano di poter esser... tati nelle vetture del treno. N... po i malati, i più gravi dei q... vano su alcune barelle, veni... revolmente assistiti dagli a... «Treno violetto».

Dopo la mezzanotte, effettu... sbordo dei sofferenti nel co... stata celebrata la Messa nel... e suggestiva cappella della ... coda e quindi è stata offerta ... nione anche ai congiunti. La ... religiosa, svoltasi in un'atmos... de e di cristiana pietà, si è ... co dopo.

L'organizzazione del treno è ... rata per tutte le particolari... e tutto è predisposto nel mod... Ogni cosa è stata numerata ... secondo le malattie, gli inca... mansioni di ciascuno. Compo... dici vetture di seconda class... zate allo scopo, il treno ha un... per i malati gravi e un furg... cucina e i viveri. Il convoglio ... che raggiungerà Lourdes per ... di tanti ammalati, sarà a Ve... 8.22 di stamane e a Vicenza ... A Verona accoglierà i soff... Trento e Bolzano e quindi, ... pleto, proseguirà per Genov... miglia. Alle 20 di questa sera ... la frontiera e domani, venerd... rà a Lourdes alle 17.40.

Nel treno viaggerà S. E. M... suè Cattarossi, Vescovo di Fel... luno. Sarà diretto da Mons. ... mi, presidente della Sezione v... l'«Unitalsi». Direttore spir... Mons. Scarpa di Venezia, pres... Collegio dei medici è il dott. ... Cattaneo di Vicenza.

Direttrice delle dame infe... marchesa Antonia Roi di Vic... dei «Brancardiers» l'ing. Vign... zignano. Al servizio della stam... posto Mons. F. Dalla Zuann... dova.

Il «Treno violetto» del Venet... a Lourdes 240 ammalati e 16... addette a tutti i servizi. Dal... città e da Pola 25 circa sono g... lati partecipanti a questa fe... nifestazione di fede, 24 da Udi... Portogruaro, 33 da Vittorio V... da Treviso, 62 da Venezia, 10... luno e Feltre, 30 da Padova. ... dà il maggior contingente co... da Verona, 11 da Trento e Bo... da Rovigo.

Pellegrinaggio ad Assisi. I... ciato pellegrinaggio ad Assisi ... da Trieste la sera di sabato ... con la motonave «S. Giusto» d... Trieste. Ad Ancona i pellegri... guiranno, col treno, alla volta ... sisi, ove giungeranno verso le ... prezzi sono i seguenti: 60 lire ... 30 lire fanciulli. Il pellegrinagg... organizzato dalla Parrocchia de... del Soccorso. Biglietti e prenota... parroco stesso e presso il neg... redi sacri (ex via Rossini 26).

RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il campionato velico d'Europa

Italia vince anche la terza prova

Vittoria ungherese nella quarta prova

si sono svolte la terza e la quar-ova del campionato velico euro-rganizzato sotto gli auspici del ato per il Giugno Triestino. Co-oto, le due prime prove, dispu-ier l'altro, avevano visto una vittoria dell'equipaggio italia-nche la terza prova, effettuata attina, è stata vinta brillante-dai valorosi velisti azzurri, capi-dal dott. Tito Nordio. Gli ita-non hanno faticato troppo per i agli avversari più temibili, l'equipaggio ungherese e a quel-triaco, i quali formano, insieme rmo italiano, il terzetto più ag-o e dal quale certamente bal-n luce il vincitore assoluto del onato.

i risultati della terza prova: Italia («Onda»; equipaggio: Tito Nordio, Moscovita e Pau-alle ore 9.02'03", che compie orso in ore 1.57'03"; 2) Ungheria on»), alle 9.03'58"; 3) Austria done»), alle 9.11'23"; 4) Jugo-(«Oronzo II»), alle 9.14'06"; 5) ra («Mirella»), alle 9.14'27"; 6) nia («Bianca»), alle 9.16'11"; 7) a («Carnaro»), alle 9.30'20".

ore 11 gli equipaggi si prepara-r disputare la quarta prova; si ano le imbarcazioni, che sono così distribuite fra le sette partecipanti: «Mirella» alla Francia, «Oronzo» alla Svizzera, «Onda» alla Jugoslavia, «Livio» all'Italia, «Bianca» all'Ungheria, «Rondone» alla Germania e «Carnaro» all'Austria.

Alle 11.05 si parte; subito si può comprendere come questa prova sarà la più bella e più avvincente di quelle finora disputate. Gli italiani, che ora sono in possesso di un'imbarcazione non eccezionale, non possono prendere il comando, e questo viene invece assunto dalla Jugoslavia prima, e dall'Ungheria poi. La «Bianca», su cui si trovano i magiari, fila meravigliosamente e gradatamente stacca le altre concorrenti.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Ungheria («Bianca»; equipaggio: Heinrich, Izsata e Satzger), alle ore 12.33'22", che compie il percorso in ore 1.28'22"; 2) Francia («Mirella»), alle 12.34'15"; 3) Svizzera («Oronzo», alle 12.34'31"; 4) Italia («Livio»), alle 12.36'42"; 5) Germania («Rondone»), alle 12.39'30"; 6) Jugoslavia («Onda»), alle 12.39'35"; 7) Austria («Carnaro»), alle 12.42'24".

La classifica generale delle nazioni dopo la quarta prova è la seguente: 1) Italia, punti 388; 2) Ungheria, punti 296; 3) Francia, punti 162; 4) Austria, punti 139; 5) Germania, punti 69; 6) Svizzera, punti 68; 7)) Jugoslavia, punti 45.

mani sera si chiudono le iscrizioni

er la Gara automobilistica di regolarità

mani sera alle 18 si chiuderanno tivamente le iscrizioni per la pri-gara automobilistica di regolarità sotto gli auspici del Giugno Trie-e con l'organizzazione della Com-ne sportiva del R. A. C. I. verrà nata sabato sera 27 corrente, alle 7. La gara di regolarità ha susci-un vivissimo interesse sia per la riginalità e le caratteristiche te-, sia per la superba bellezza del rso, sia per la ricchezza e la va-dei premi posti in palio dal Co-o del Giugno Triestino e dalla se-ovinciale del R. A. C. I. Le iscri-finora pervenute sono già nume-tutto lascia facilmente prevedere lante successo che arriderà a que-nteressante gara automobilistica, arà certamente luogo ad una bella estazione.

percorso della gara ha inizio alla a di Barcola, all'altezza del chic-ve sarà posto il traguardo di par-che sarà poi anche quello d'arri-ungo la riviera di Barcola il per-procede in direzione di Trieste, iegare a sinistra onde imboccare, il viadotto della ferrovia, l'erta che conduce al Faro della Vit-Qui la strada si sviluppa con una nua ascesa fino a Contovello, non presentando le ottime condizioni magnifica strada litoranea, con rose curve, ma priva comunque di ltà. Dopo la curva di Contovello piano carsico è raggiunto e da qui a la discesa giù per la vecchia a del Friuli, attraverso Contovello, ecco, Santa Croce, fino al bivio di na, ove s'innesta il tronco della strada litoranea, che per Grigna-Miramare conduce nuovamente a ola. Tale percorso misura esatta-e 28.500 metri e dovrà essere com-quattro volte successivamente. complesso, quindi, l'intera gara pre-una corsa di 114 chilometri. Sic-i concorrenti non potranno man-e una media oraria superiore ai ilometri nè inferiore ai 40, la gara olgerà nello spazio di poco più di ore.

riginalità della gara consiste nella che ogni partecipante dovrà avere n scostarsi, nè in più nè in meno, nella media oraria dichiarata prima partenza. Come noto, infatti, o-concorrente dovrà consegnare ai bri della commissione, al traguar-partenza, in una busta chiusa e ata l'indicazione appunto di quel-edia oraria che dovrà mantenere tutta la durata del percorso. La ca della media dichiarata sarà ef-ata oltre che con i tempi segnati partenza od all'arrivo, anche con i che saranno stati registrati per singolo concorrente, durante la nei diversi controlli segreti dislo-ungo il percorso. Dopo la partenza arcola le macchine dovranno so-al bivio della strada di Villa Opi-per Prosecco, ove funzionerà un llo a timbro. Proseguendo la cor-bivio di Sistiana, i concorrenti do-no fermarsi per far apporre al fo-di marcia un secondo timbro di ollo. Infine al traguardo di Bar-funzionerà un terzo controllo a ro. Nel computo della media chilo-ica oraria i concorrenti dovranno di tener conto delle undici fermate controlli. Il dodicesimo, s'intende, quello definitivo dell'arrivo al ter-del quarto giro del percorso. Co-i vede, il conservare costantemente media dichiarata in precedenza non sa molto facile. La gara quindi si enta con un misto di fortuna e di tà. Data la limitata velocità pro-dal regolamento (40-50 km.) non endono necessarie delle macchine ci di sviluppare delle forti velocità, l'altronde il percorso presenta, co-dicemmo, particolari difficoltà. Esso volge su un tracciato veramente le in quanto offre salite e discese, e e rettilinee. La straordinaria bel-del golfo dominato dalla superba da litoranea completa le attrattive uesta gara.

oltre costituiscono altrettanti ele-i di attrazione i ricchi premi posti alio dal Comitato del Giugno Trie-e dalla sede provinciale del «Raci». rimo classificato verrà conferita una aglia d'oro del Comitato del Giugno stino, una medaglia d'oro della se-del «Raci» e 50 litri di benzina; al ndo classificato una medaglia d'oro Comitato del Giugno Triestino e 30 di benzina; al terzo classificato una aglia d'argento della sede del «Raci» e 25 litri di benzina; al quarto classificato una medaglia del Giugno Triestino e 25 litri di benzina; al quinto classificato una medaglia d'argento e 15 litri di benzina; al sesto classificato una medaglia d'argento e un oggetto artistico; al settimo classificato una medaglia di argento e all'ottavo classificato una medaglia d'argento del Comitato del Giugno Triestino. Alle due conduttrici meglio classificate la sede privinciale del «Raci» offrirà due oggetti da viaggio. La premiazione, ove non siano pervenuti reclami, sarà effettuata presso la Mostra del Mare durante un festino danzante che sarà organizzato dal Comitato del Giugno Triestino in onore dei concorrenti e che si svolgerà dalle 23 in poi nel bar dancing allestito alla testata del Molo dei Bersaglieri.

Le iscrizioni si ricevono fino a domani, venerdì 26 corrente, alle ore 18, presso gli uffici della Mostra del Mare nonchè presso la sede provinciale del «Raci» di Trieste. Il regolamento osserva che la gara non deve essere considerata una corsa e ricorda perciò ai partecipanti l'osservanza di quanto stabilisce il codice stradale e il regolamento comunale.

I reclami relativi allo svolgimento della manifestazione dovranno essere presentati entro mezz'ora della fine della gara, ossia non più tardi delle 20.30 del giorno 27 luglio. La tassa d'iscrizione è di lire 15. Il partecipante alla gara ed ogni persona a bordo della macchina iscritta dovranno inoltre versare singolarmente la somma di lire 5 pro Ente Opere Assistenziali del Partito. La manifestazione darà certamente luogo ad una bella festa di mondanità sportiva alla riviera di Barcola. Numerosi cittadini infatti vorranno assistere alla sfilata delle macchine partecipanti ed in seguito al succedersi dei giri. Particolarmente interessante sarà il momento dell'arrivo al traguardo. Al chiosco della riviera di Barcola, la banda cittadina, diretta dal maestro Montagna, eseguirà un concerto con un interessante ed attraente programma.

Il M. C. T. in Austria

A proposito della gita del Moto Club Trieste sul Grossglockner in occasione dell'apertura della nuova strada e della corsa internazionale automotociclistica, viene comunicato quanto segue:

Vista l'enorme richiesta per la prenotazione di alberghi nelle vicinanze del luogo della gara, si rende noto a tutti coloro che intendono partecipare alla gita che le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente il 26 corr. alle ore 24 presso la sede sociale, via Istituto 15.

Tutti gl'iscritti che non hanno ancora consegnato la carta d'identità o altro documento per la compilazione del passaporto collettivo sono pregati di portarlo entro venerdì sera nella sede del M. C. T. La partenza avverrà sabato 3 agosto alle ore 14 precise dalla sede sociale.

Il campionato atletico allo Stadio
per «squadre-tipo» dell'O. Balilla

A scopo di agevolare la preparazione ginnico-sportiva delle «Squadre tipo» che parteciperanno al VII campeggio «Dux», il Comitato provinciale dell'O. B. organizza nella mattina del 28 luglio allo Stadio il I campionato atletico Dux tra le Legioni del capoluogo. Al campionato parteciperanno la «Squadre tipo» delle varie Legioni con 4 concorrenti per ciascuna gara, è ammesso che un concorrente partecipi a due gare oltre la staffetta. La partecipazione al campionato è obbligatoria per tutte le squadre tipo in tutte le prove. I concorrenti parteciperanno alle gare in divisa sportiva dell'O. B. e non dovranno aver compiuto il 18.o anno di età nel giorno delle gare. Il campionato comprenderà le seguenti gare: a) corsa atletica con 8 ostacoli alti 70 cm. e distanti tra loro 8 m.; b) getto palla di ferro kg. 5; c) lancio del giavellotto; d) salto con l'asta; e) corsa staffetta 4x80.

Le iscrizioni, redatte sul relativo modulo già inviato ai Comandi di Legione, dovranno pervenire al Comitato provinciale nero oggi, 25. Alla Legione prima classificata verrà assegnata la Coppa «Dux».

Tutti i giurati tecnici ufficiali dell'O. B., non impegnati nelle gare provinciali di canottaggio, dovranno riunirsi sabato 27 corr. alle 18, nell'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato provinciale per accordi riguardo alla formazione delle giurie.

Juventus-Sparta a Basilea
per la semifinale di Coppa Europa

ROMA, 24

Viene confermato che la partita decisiva tra la Juventus e la Sparta per la designazione della squadra finalista nel torneo della Coppa Europa si disputerà a Basilea domenica prossima. L'arbitro dell'incontro sarà inglese e i due guardalinee svizzeri. Ci consta che la Federazoone italiana gioco calcio ha preferito il terreno svizzero a quello di Budapest o di Vienna, a causa di certa intemperanza di pubblico riscontrata negli ultimi incontri disputati colà dalle squadre italiane.

L'incontro Triestina-Viktoria a Sussak

FIUME, 24

La gara di nuoto fra la Triestina di Nuoto e la Viktoria di Sussak ha avuto luogo questa sera alle 10 nelle acque del Jadran, alla presenza di circa 3000 persone. La vittoria ha arriso alla società jugoslava, i componenti della quale hanno abbassato vari records nazionali. Il punteggio della serata è stato: Viktoria 97, Triestina 71, che sommato a quello dell'ultimo incontro generale si conclude con punti 171 per la Viktoria e 165 per la Triestina.

Gli atleti giuliani a Firenze

Il Comitato della «Fidal» invita i seguenti atleti, inclusi nella squadra rappresentativa giuliana partecipante ai campionati nazionali assoluti, a trovarsi alla Stazione Centrale, venerdì 26 corrente, alle 12, per partire alla volta di Firenze: Levini Pino, Kressevich Giuseppe, Zetto Guerrino, Bandelli Rodolfo, Oretti Giovanni, De Giovanni Avellino, Tomat Nello, Sotte Vittorio, Rugo Bruno, Galassi Giorgio, Botteri Emidio, Valcich Nino, Opassi Martino, Burlo Romano. Gli atleti Brisco Livio, Giorgetti Giuseppe e Sferco Vittorio, partiranno invece alla stessa ora, il giorno 27 luglio.

L'America elimina la Germania
nella semifinale della Coppa Davis

WIMBLEDON, 24

La finale interzona della Coppa Davis è stata vinta dagli Stati Uniti, che hanno battuto la Germania per 4 a 1. Negli odierni incontri di singolare, infatti, lo americano Allison ha battuto il tedesco Henkel per 6 a 1, 7 a 5, 11 a 9 e Budget, pure americano, ha battuto il tedesco von Cramm per 0 a 6, 9 a 7, 8 a 6, 6 a 3.

Il torneo di tennis a Portorose

PORTOROSE, 24

Oggi continuarono le gare di singolare e di doppio, molto importanti, perchè hanno già delineato alcuni finalisti. Kaulman dopo una lotta molto vivace riuscì a battere Valerio, entrando così in finale. Domani avremo le finaliste del singolare signore e verranno giocate gran numero di doppio. Ecco i risultati di oggi:

Singolare uomini libero: Rebl batte Zuccoli 6-2, 9-7; Wobiska batte Kappa 6-1, 6-3; Valerio batte Banfield 6-2, 6-0; Rebl batte Ambros 6-1, 6-3. Semifinali: Kaulman batte Valerio 8-6, 6-3.

Singolare signore libero: Herbst batte Walter 7-4, 6-1, 7-5; Frisacco batte Neumann 6-2, 6-3; Deutsch batte Leonia 6-0, 6-2.

Singolare uomini, seconda categoria: Rothe batte Franco 6-1, 6-1; Cattaneo batte Schömburg 6-3, 6-1; Saber batte Landi 6-1, 6-1; Fadini batte Marchi 6-2, 6-4; Fadini batte Polacco 6-2, 6-0.

Doppio misto: Deutsch-Wobiska battono Mancini-Cattaneo 6-2, 6-1.

Singolare uomini pareggiato: Schömburg batte Campana 6-2, 6-2.

Gite e convegni

Giro delle Dolomiti del Dopolavoro Cooperative. Per la settimana di ferragosto la sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative organizza un giro nelle Dolomiti della durata di cinque giorni. L'organizzazione perfetta e le comodità che verranno offerte ai partecipanti garantiscono l'ottima riuscita della bella gita attraverso la zona dolomitica. La quota di passaggio nell'automezzo, comodamennt attrezzato è di lire 46. Per i pernottamenti la sezione ha provveduto e le spese saranno minime. Per informazioni, programmi e iscrizioni, seralmente in sede, via Tiziano Vecellio 4, sino a tutto il primo agosto. Sono inoltre aperte le iscrizioni per la gita di domenica 28, nella Selva di Tarnova. I partecipanti della gita del 14 corr. sono pregati di voler confermare i posti entro il 26 corr. Lire 10. Iscrizioni seralmente in sede.

Il Dopolavoro Impiegati e professionisti. Ancora oggi e domani si accettano le iscrizioni per la gita di domenica in motoveliero lungo le coste dell'Istria, dalle 19 alle 22 in sede, via Imbriani 6. Soci lire 8, non soci lire 9.

Il successo del «Soggiorno alpino» del «Dimm». Continuano, con un crescente davvero eccezionale, le iscrizioni per la partecipazione al «Soggiorno alpino» organizzato dal «Dimm» a Bretto Medio, ed è con piacere che va notato come al campeggio stesso si sono già avute, nei primi tre turni settimanali, 414 presenze di campeggianti, oltre a 46 presenze di gitanti domenicali. La perfetta organizzazione e la bellezza della zona prescelta hanno avuto quindi già fin d'ora il più gradito attestato di successo. Durante le prime settimane i campeggianti da Bretto hanno più volte scalato le cime imponenti delle nostre Alpi Giulie e percorso in piacevoli escursioni tutta la ridente zona come Val Trenta, Laghi di Fusine, Lago di Raibl. Per i turni settimanali quarto (28 luglio-4 agosto) e successivi sono disponibili ancora alcuni posti, si raccomanda pertanto ad affrettarsi ad inviare le adesioni onde non dover all'ultimo momento essere rimandati. Per dettagliate informazioni rivolgersi al «Dimm», via Trento 2.

L'«Acegat» sul Mangart. Le sezioni escursionisti e turisti dell'«Acegat» organizzano per i giorni 27 e 28 corrente una gita in automezzo attrezzato alla volta di Tarvisio, Val Romana, Fusine-Laghi con salita, da parte degli escursionisti e alpinisti, del Mangart. Partenza sabato 27 corr. alle 16. Il ritorno a Trieste verrà effettuato per Pontebba, Stazione per la Carnia, Ospedaletto, Tricesimo. Il prezzo della gita è di sole lire 18; per le iscrizioni rivolgersi in sede. via Battisti 10.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Martino German, da Giuseppe e Paola Compara lire 20, dalla famiglia Felluga lire 10 pro Congregazione di Carità; dalle famiglie Modugno-Zamagna lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del comandante Antonio Anzali, dalla famiglia cap. Cesare Valcini lire 25 pro fondo Banelli; da Enrico Zhephirlo lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Nicolò Marini (Marinovich), da Carlo e Fanny Renner lire 50, da Emma Hertrum ved. Cosmitz lire 50 pro Ospedale Psichiatrico; da Aldo Senni lire 10 pro Guardia Medica; da Maria ved. Gasparini lire 10 pro Ospedale Psichiatrico.

Dal Banco di Napoli lire 500 pro Congregazione di Carità; lire 500 pro Società Amici dell'Infanzia e lire 300 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Beatrice Orfei, dalle nipoti Margherita Camus e Silvia Orsini lire 50 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Immacolato Cuore di Maria).

Per onorare la memoria di Adelaide de Moschettini ved. Derossi, da Giuseppe Godiani lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Olimpia e Luigi Callin lire 20 pro Congregazione di Carità.

Da Ermanno Hoffer lire 50 pro Ospedale Regina Elena (rep. stomatologico).

Un ferroviere si frattura il cranio
sporgendosi dalla locomotiva

Una disgrazia mortale è avvenuta ieri mattina alla Stazione di Campo Marzio, ove un ferroviere, sporgendosi da una locomotiva in marcia, ha battuto la testa contro un paletto di segnalazione, fratturandosi il cranio. Il disgraziato, che è morto circa due ore dopo all'ospedale Regina Elena, è stato identificato per il fuochista Fabio Zucchi, di 28 anni, abitante in via Madonna del Mare n. 6.

Dai primi accertamenti si è potuto stabilire quanto segue: Verso le 8.30, la locomotiva, sulla quale prestava servizio lo Zucchi, doveva rientrare nel deposito locomotive della stazione, dopo aver eseguito parecchie manovre di smistamento. Mentre la macchina procedeva sopra uno dei binari che si dipartono dal deposito lo Zucchi si è sporto dal predellino della locomotiva, andando a sbattere la testa contro l'asta di un paletto. Nell'urto, il disgraziato ha perduto i sensi ed è precipitato sul binario laterale, ove è stato raccolto esanime. Chiamata sul posto la Guardia medica, il sanitario constatò che lo Zucchi aveva avuto fratturato il cranio, sicchè fu immediatamente provveduto al suo trasporto all'ospedale Regina Elena. Accolto nel reparto chirurgico di turno con prognosi che non lasciava alcuna speranza, infatti, come abbiamo detto, lo Zucchi è morto due ore più tardi.

Bambina investita da un ciclista
Un tentativo di fuga mal riuscito

Iersera, verso le 20.30, dopo aver fatto una corsa in bicicletta fino a Montebello, l'elettricista Rodolfo Buset, di 19 anni, abitante in via Tiziano Vecellio 13, scendeva, in volata, la via delle Settefontane, quando, nei pressi dello stabile n. 88, gli si parò improvvisamente davanti una bambina. Il giovane tentò di schivare la piccina, ma disgraziatamente non vi riuscì, sicchè finirono tutti e due a terra.

Prestavano servizio in quei pressi i vigili urbani Albino Sgorbissa e Bruno Silvestri, alla vista dei quali, benchè ferito alla faccia, alle mani ed agli arti inferiori, il ciclista si affrettò a rialzarsi per risalire sulla macchina e darsi alla fuga. Senonchè, dopo una breve corsa, i vigili riuscirono a raggiungerlo, mentre alcuni passanti si prendevano cura della bimba che, mediante un tassì, veniva prontamente inviata all'Ospedale Regina Elena.

Intanto che la piccina — Norma Sula, di 6 anni, abitante in via delle Settefontane 88 — veniva medicata, all'ospedale sopraggiunsero i due vigili i quali accompagnavano il Buset.

Non avendo riportato che delle semplici contusioni escorianti alla fronte, al naso ed al ginocchio sinistro, la piccola Norma, dopo medicata, fu riaccompagnata a casa. Il Buset, invece, giudicato guaribile in non meno di due settimane, fu trattenuto in osservazione nel reparto chirurgico di turno.

Motocicletta che si ribalta
Due feriti leggeri

Un disgraziato incidente motociclistico, nel quale due amici sono rimasti leggermente contusi, è avvenuto ieri nel pomeriggio, verso le 19, nei pressi di Castelnuovo d'Istria, ove, in seguito ad un falso colpo di manubrio, una macchina si è rovesciata, andando a finire contro un paracarro.

La moto, che era guidata dal meccanico Giovanni Slavech, di 19 anni, abitante a San Dorligo della Valle 121 — secondo quanto si è potuto apprendere — procedeva a corsa velocissima, diretta verso Erpelle. Insieme allo Slovech viaggiava un giovanotto rimasto sconosciuto.

L'incidente è avvenuto sopra un tratto in curva, ed i due amici, come si è detto, hanno potuto cavarsela con poco. Scaraventati a terra, essi sono rimasti contusi alla faccia ed alle mani. Mentre il suo compagno di viaggio ha preferito proseguire a piedi, lo Slovech, risalito sulla moto, è venuto a farsi medicare al nostro ospedale Regina Elena.

Ciclista che investe una ciclista

Nel pomeriggio di ieri, dovendo recarsi in un vicino negozio per fare delle compere, la ventenne Fiorentina Veliscek, abitante in S. Maria Maddalena sup. 185, prese seco la propria bicicletta e, fatti ch'ebbe i predetti acquisti, inforcò la macchina per portarsi in via dell'Istria. Aveva l'intenzione di fare una corsa fino a S. Sabba, ma poichè faceva caldo, preferì rincasare subito. Si risparmiò così una buona sudata; senonchè, nell'infilare portone del cortile di casa, si vide improvvisamente piombare addosso un altro ciclista che la investì in pieno, gettandola a terra e cadendole sopra.

Finita con l'avambraccio sinistro fra i raggi della ruota anteriore della sua bicicletta, la ragazza si produsse una vasta ferita di taglio, lunga circa 12 centimetri, ledente cute, sottocute e la muscolatura. Il ciclista investitore, invece, se la cavò con qualche semplice contusione ai ginocchi, tanto che potè proseguire la sua corsa.

La Fiorentina fu accompagnata all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno dovette praticarle alcune suture.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Cena Val Rosandra sospesa. Domenica escursione autocorriera rifugi «Corsi», «Timeus», «Sillani». Iscrizioni chiusura questa sera. Aperte iscrizioni Delfinato, programma sede; soci chiedere riduzioni ferroviarie entro venerdì.

Associazione Nazionale Alpini. Gli alpini che non hanno ancora regolato il canone per l'anno corrente sono invitati a farlo nei prossimi giorni, versando la quota relativa al camerata Vittorio Zandegiacomo, piazza della Borsa 8.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Partecipanti gita Mangart si trovino alle 20.15 di sabato 27 corr. dinanzi sede sociale, via Arcata 16. Portare seco documento identificazione (tessera O. N. D. o carta identità).

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danzante al Boschetto. Ingresso L. 1 signorine e L. 2 signori. Orchestra Benes. Domenica gita in motoveliero lungo coste istriane. Iscrizioni entro domani sera in sede. Aperte iscrizioni campeggio Voltago Agordino, primo turno partenza 4 agosto.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 28 corr. partenza terzo turno soggiorno alpino a Paularo. Inoltre con lo stesso automezzo, visita ai laghi di Cavazzo (Carnia). Quota per gitanti lire 17. Informazioni ed iscrizioni per soggiorno e gita via P. Palestrina 3, dalle 19 alle 22.

D.I.M.M. Domenica gita con automezzo volta di Bretto, quota per soci ridotta a lire quindici. Iscrizioni segreteria.

Dopolavoro Chimici. Oggi 17.45-18.45 scuola di violino; ore 20-21 scuola di stenografia.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica 4 agosto giro autoturistico Risano, Pinguente, Montona, Buie, Capodistria e Muggia. Soci lire 9, non soci lire 10; iscrizioni in via Coroneo 17. Questa sera soci in sede.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Sabato e domenica gita con automezzo a Plezzo. Salita al Monte Forato e Canin. Discesa per Sella Nevea e lago di Raibl. L'automezzo proseguirà poi per Passo del Predil e lago di Raibl dove si potranno effettuare salite ai monti Mangart, Jof Fuart e Cima del Lago. Quota lire 17. Partenza sabato alle 15 dal bar, Carducci 28. Iscrizioni seralmente in bar. Dall'11 al 18 agosto gita turistica con automezzo nelle località della Carnia, Cadore, Alto Adige, Trentino. Quota lire 65.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Le iscrizioni alla gita in Istria e a Fiume sono state chiuse essendosi esauriti i posti disponibili. Il primo automezzo partirà dalla sede sociale, via Boccaccio 33, alle ore 5.45 precise, mentre il secondo automezzo partirà ad ore 6 dai Portici di passo Goldoni.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica si ripeterà la gita in Selva di Tarnova. Quota lire 10. Partecipanti iscritti gita del 14 corr. pregati voler confermare posti entro il 26 corr. Partenza alle 6 dalla sede. Aperte inoltre iscrizioni giro Dolomiti, settimana Ferragosto. Quota lire 46. Informazioni tutte due gite in sede, via Tiziano Vecellio 4, seralmente. Questa sera alle 19 le atlete si trovino allo Stadio Littorio. Domani alle 20.30 marciatori in sede, comunicazioni.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Questa sera allenamento, ritrovo alle 20.30 passeggio S. Andrea. Portare calzoncini e scarpette ginnastica. Domenica gita automezzo a Caporetto, quota lire 12 indistintamente, via S. Maurizio 7.

G. A. R. S. Domenica escursione Dolomiti Pesarine. Partenza sabato alle 19.30 Caffè Fabris automezzo.

Associazione XXX Ottobre. Continuano le iscrizioni per la gita con automezzo al Monte Canin. Partenza dalla sede ore 22.30 del sabato e ritorno entro le 22 della domenica, quota lire 16 per persona. Questa sera ore 21 seduta del Consiglio direttivo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fiorente, Felice, Paolo, Valentina.

NASCITE (24 luglio): Visintin Annamaria; Maghetti Fulvio; Nathan Ruth; Türk Alessandro; Frediani Roberto; Minin Giorgio; Scapin Nella; Rugo Laurisa; Czerny Claudio; Fragiacomo Giuliana; Rutter Virgilio; Vianello Mariagrazia.

DECESSI: Clari Antonio, a. 63; Pozar Giuseppe, a. 45; Menassè in Vanin Angela, a. 36; Dovgan Attilio, m. 7; Tomadesso Pietro, a. 67; Ravalico in Bonifacio Anna, a. 28; Valovich Mario, a. 41; Widmar Elda, a. 7; Widmar Floriano, a. 35.

CORRISPONDENZA APERTA

Nubere necesse est. Sono equiparati in tutto e per tutto ai funzionari del gruppo B. Il limite massimo è perciò di 32 anni.

Aspirante. 1) Se ha compiuto i 23 anni può presentarsi a sostenere l'esame di licenza anche senza aver conseguito titoli di studio intermedi. 2) Ottenuto il diploma di abilitazione, deve partecipare regolarmente al relativo concorso.

Bianca. 1) E' una notizia destituita da qualsiasi fondamento, inventata da qualche bello spirito. 2) Anzi; secondo... chi ci crede, l'ametista (corindone violaceo) dovrebbe avere la meravigliosa proprietà di prevenire contro le passioni violente.

Assiduo. Per distruggere le formiche sparga nei luoghi da esse frequentati una miscela di borace e zucchero in polvere, oppure polvere di piretro, oppure una decozione di tabacco, e spruzzi il pavimento e le pareti con petrolio comune.

Giardiniere in erba, Abbazia. Per liberare il giardino dalle grillotalpe provi versare nei fori praticati dalle stesse acqua saponata oppure acqua e petrolio.

Montezuma. Con decreto 13 gennaio 1925 sono stati estesi ai territori annessi: a) i capi I, II, V, VI e XIII del titolo II ed il capo IV del titolo III del Codice per la Marina Mercantile, nonchè: b) i capi I, II, III, IV, V, VI e XXII del titolo II e capo VI del titolo VI del Regolamento. Susseguentemente il regio decreto 25 novembre 1925, N. 2268, estendeva altra parte del Codice e del Regolamento. Consulti ancora i seguenti regi decreti: 11 gennaio 1923, N. 404; 8 febbraio 1923, N. 398; 22 aprile 1923, N. 1050; 21 ottobre 1923, N. 2845; 27 gennaio 1924, N. 231; 18 gennaio 1925, N. 403; 29 novembre 1925, N. 2268. La lista dei decreti potrebbe continuare, ma sarebbe un po' troppo lunga. La consigliamo di rivolgersi alla Capitaneria di Porto.

Bugiarda. Il film «Viva Villa», capolavoro di Wallace Beery, fu dato per la prima volta a Trieste, il 30 gennaio del corrente anno, al Teatro Nazionale.

Ines. Carlo I, l'ultimo imperatore d'Austria e re d'Ungheria, nacque il 17 agosto 1887 a Persenburg, figlio dell'arciduca Ottone e della principessa Maria Josepha di Sassonia, e morì in esilio a Funchal (Madera) il 1.o aprile 1922.

Silenzioso. Certo. I figli sono sempre obbligati a corrispondere gli alimenti ai genitori che ne avessero bisogno e fossero incapaci di procacciarsi di che vivere, e ciò indipendentemente dalle cause della loro indigenza.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 6 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.50 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.15 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

La Borsa di Trieste

luglio	23	24	luglio	23	24
Rend. 3½%	69.—	66.50	Istria-Tr.	232.—	232.—
Pr. Redim.	66.50	65.—	Lloyd Tr.	67.—	67.—
Obbl. Ven.	84.75	84.60	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	97.50	96.—	Martinol.	92.—	92.—
B.T.n. 1941	97.50	96.—	Meridion.	686.—	693.—
B.T.n. 1943	86.75	85.60	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	441.—	438.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	444.—	444.—	Tripcov.	100.—	102.—
Dan. Sava	152.—	152.—	Tram	219.—	219.—
Fo. 3 V. 6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	90.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	95.—	93.—	Cant. R.	85.—	85.—
T.ste 1916 c.	95.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4000.-	4040.-	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	518.—	518.—	S. I. P.	50.75	51.50
Infortuni	2055.-	2050.-	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1805.-	1800.-	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1705.-	1705.-	Edison or.	799.—	805.—
Sicurta	116.—	115.—	Edison p.	605.—	615.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.—	16.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	30.—	30.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	46.—	46.—	Terni	236.—	238.—

CAMBI: Londra 60.35; New York 12.17; Francia 80.55; Belgio 205.50; Svizzera 398.50; Amsterdam 825.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 24-7-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	540.50	542.—
Opere Pubbliche 5%	456.50	456.50
Cassa R. Milano 4%	462.—	462.—
Monte Paschi 4%	446.—	443.—
C. Fond. Roma 4%	428.—	428.—
Pubblica Utilità 6%	493.50	493.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	493.50	491.—
Credito Navale 6.50%	495.—	494.50
Edison em. 1931 6%	501.50	500.50
Emiliana 6%	502.—	499.—
Merid. Elettric. 6%	495.50	494.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	485.—	482.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 3.— A

ANZIANA offresi qualunque servizio domestico, anche assistenza infermi. S. Vito 9. 42075 A

CUOCA parla italiano tedesco, offresi per tutti lavori, stabile o a giornata. Via Cavana 15, portineria. 74724 A

CUOCA per trattoria offresi. Via Felice Venezian 16, portineria. 42084 A

DONNA per lavori casa capace cucinare offresi. Malcanton 12-I. 74737 A

DONNA giovane, fidata, tutto il giorno offresi. Buone referenze. Viale XX Settembre 33. 74713 A

FRIULANA ventenne tutto fare, offresi stabile. Rivolgersi portineria Vittorino Feltre 6. 42099 A

INDIPENDENTE trentenne, tutto fare, offresi una due persone, anche provincia, piccolo stipendio. Canova 11, porta 22. 42088 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, offresi mattina o pomeriggio. Crispi 36, portineria. 74720 A

PRESTASERVIZI offresi per il dopopranzo. Via Carpison 9-III. 42093 A

PRESTASERVIZI buoni attestati, offresi per mattina. Via del Pozzo 2-IV. Toluzzo. 42083 A

PRESTASERVIZI ventiducenne, offresi tutto il giorno, ore da combinarsi. Raccomandata dai Padroni. Pondares 21, Lippert. 42071 A

PRESTASERVIZI fidata offresi tutto giorno oppure pomeriggio. Risorta 10-I, sinistra. 74770 A

RAGAZZA con attestati, brava, offresi. Via Stataper 12. 74747 A

RAGAZZA prestaservizi onesta, volonterosa, offresi ore da combinarsi. Via del Bosco 48-II, destra. 42113 A

RAGAZZA tutto fare, anche cucinare, offresi. Via Battisti 10. 74716 A

RAGAZZA pratica per tutti i lavori, svelta, offresi stabile. Rivolgersi via Lazzaretto Vecchio 18, Rosei. 74733 A

RAGAZZA friulana offresi piccola famiglia, oppure per bambini, miti pretese. Economo 16, portinaia. 74705 A

SEDICENNE friulana, onesta, brava, offresi prontamente. Valdirivo 34, terzo, destra. 74719 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. PRESTASERVIZI media età, bambinaia, domestiche cinque Trieste; altre ragazze, nonchè personale fiducia, cercansi prontamente per fuori. Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, domestiche, signorine, governanti, cercansi. Madonna Mare 3, Stefanelli. 19701 B

A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, cuoche, domestiche, altro personale. Alte paghe, viaggi pagati. Torrebianca 21. 74748 B

CUOCA o domestica che sappia cucinare cercasi per casa signorile. Bella presenza, attestati. Via Romagna 55. 42085 B

DOMESTICA capace tutto fare e cucinare, cercano coniugi. Via Romagna 17. 42076 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi, buoni attestati. Via S. Nicolò 29-IV. 42105 B

RAGAZZA bella presenza cercasi, sappia cucinare, servizio tavola, abbia buoni attestati. Piazza Unità 6-II, dalle 9-10. 74777 B

RAGAZZA tutto fare, paziente bambini, cercasi. Udine 3-IV, sinistra. 74740 B

RAGAZZA giovane, robusta, già pratica, cercasi. Visintini, vicolo Rose 430 (Roiano). 100579 B

RAGAZZA sana, volonterosa, indole buona, cerca piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6596 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA bella presenza, educata, istruita, occuperebbesi vicemadre, segretaria, impiegata, qualsiasi decorosa pronta occupazione, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 74708 C

CONTABILE esperto, piccole medie aziende alcune ore settimanali offresi, mitissime pretese. Scrivere Cassetta 19683 C, Unione Pubblicità. 19683 C

CORRISPONDENTE stenodattilografo provetto, italiano, inglese, ottima conoscenza tedesco, francese, spagnolo; ragioniere contabile, elemento concetto, disposto trasferirsi ovunque. Cassetta 19638 C, Unione Pubblicità. 19638 C

DICIASSETTENNE assolto avviamento commerciale, conoscenza dattilografia, cerca posto quale principiante. Cassetta 19685 C, Unione Pubblicità. 19685 C

SIGNORA giovane, elegante, bella presenza, di assoluta fiducia, lingue, ottima massaia, referenze, cerca serio posto, ovunque. Cassetta 19673 C, Unione Pubblicità. 19673 C

SIGNORINA di nazionalità italiana, con conoscenza lingue slovena e croata, offresi per lavori d'ufficio, eventualmente assistenza bambini. Indirizzo Piccolo. 74745 C

SIGNORINA per governo casa, capacissima cucito, offresi persona sola, piccola famiglia, Trieste, fuori. Indirizzo Piccolo. 42106 C

VEDOVA, perfetto tedesco, civile, offresi cura bambini, rammendo, stiro, giornata solo vitto. Plers, XX Settembre 18. 42087 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 10. Specialità ossigenati. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 19696 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 649 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 19710 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. RIMAGLIATURA calze, maglierie, propria macchina, punto inglese a-giorno, lavoratorio Corso Garibaldi 20. 42039 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 19713 CC

BIANCHERIA per signora modelli eleganti tissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAMICIAIA assume lavoro biancheria uomo, donna e letto. Antonio Caccia 6, porta 11. 74561 CC

CAMICIAIA assume lavoro biancheria uomo. Via Alfieri 4, porta 10. 42074 CC

PITTORE stanze gesso, tappezzeria carta, prezzi minimi. Ginnastica 3, portineria. 42115 CC

PITTURE moderne stanze, buona esecuzione, eseguisce Vidulich, Ginnastica 22, corte. 42052 CC

PRINCESSES elegantissimi, taglio perfetto 20, 25. Giacche 20 in poi. Sartoria Comar, Paduina 11. 0069725 CC

SARTA offresi giornata lire 8. Corso Garibaldi 29, porta 8. 74744 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona abito elegantissimi vestiti, massimo buon gusto. 25; mantelli 40. Zovenzoni 5-I, destra. 42109 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 19700 CC

SARTA offresi giornata lire 7. S. Michele 3 secondo, destra. 74769 CC

VENTRIERE, serrafianchi per bagno, cinture igieniche tutta gomma, eseguisce su misura Steindler, piazza Cavana 3. 4745 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per negozio commestibili cercasi. Settefontane 79, Godina. 0074658 D

COMMESSO commestibili sotto vent'anni cercasi, preferito di S. Giovanni. F. Severo 65. 42079 D

GARZONA, mezza lavorante sarte donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 74749 D

IMPIEGATA fiducia, cauzione conto corrente 5000, cerca ditta industriale. Cassetta 19567 D, Unione Pubblicità. 19567 D

INFERMIERE diplomate cercansi per Egitto. Scrivere Direzione Ospedale Israelitico Cairo, allegando diploma, fotografia, referenze, certificato sana, robusta costituzione rilasciato in data non oltre tre mesi. Condizione: sei lire egiziane mensili, con vitto, alloggio. 19352 D

PARRUCCHIERA capace acqua, ferro, posto stabile, cercasi subito. Veltro 7-I. 74706 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Molingrande 32. 74723 D

RAGAZZO pratico lavori biciclette, cercasi. Marcon, via Pietà 13. 19697 D

SEGRETARIA educata, presenza, trattamento alla pari, disposta eventualmente trasferirsi, cercasi. Offerte Cassetta 19585 D, Unione Pubblicità. 19585 D

STENODATTILOGRAFA adatta funzioni segretaria, perfetta conoscenza italiano, tedesco, possibilmente inglese, cerca Società anonima per 1.o settembre. Offerte cassetta 19631 D, Unione Pubblicità. 19631 D

STENODATTILOGRAFA sicura pratica uffici, cercasi per sollecita assunzione. Offerte con indicazioni titoli, servizi prestati ed eventuale conoscenza lingue cassetta 19630 D Unione Pubblicità. 19630 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA con focolaio o camerino vuoto, ingresso libero, cerca persona sola. Offerte Cassetta 19672 E, Unione Pubblicità. 19672 E

QUARTIERE mobiliato con tre letti, un posto per auto, cerca famiglia tedesca per due mesi, possibilmente vicino mare, con o senza pensione. Offerte Cassetta 19670 E, Unione Pubblicità. 19670 E

STANZA vuota, ariosa, comodo cucina, anche fuori centro, cercano due persone. Cassetta 19686 E, Unione Pubblicità. 19686 E

STANZA grande, vuota, paraggi via Carducci, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 19687 E, Unione Pubblicità. 19687 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, salottino, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 74711 F

A. A. ELEGANTISSIMA indipendente, telefono, affittasi. Crispi 41-III, destra. 74727 F

A. A. MOBILIATA affittasi prezzo mite. Rapicio 6-I, sinistra. 74778 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Timeus 3-II, sinistra. 19704 F

A. CAMERINO con vitto affittasi. Gelsi 9-I, destra. 74779 F

A. ELEGANTE pulizia, ariosa, affittasi unico distinto. A. Volta 6-V. 74728 F

A. MOBILIATA pulitissima, acqua corrente, cura biancheria, caloriferi, affittasi distinto. Battisti 19-I. 74751 F

A. MOBILIATA bellissima, uso acqua corrente, volendo vitto. S. Francesco 16-IV. 74742 F

A. STANZA signorile, salotto, XX Settembre, affittansi distinto. Indirizzo Piccolo. 42062 F

A. STANZA uno due letti affittasi. Cadorna 5-IV, destra. 4748 F

A. STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Crispi 14-II. 74780 F

ARIOSA, elegante, una due persone, prezzo mite. Rossetti 24-II, sinistra. 19715 F

BELLA soleggiata, indipendente, eventualmente vitto, affittasi. S. Francesco 4, porta 7, scala prima. 74726 F

BELLISSIMA, anche breve soggiorno, affittasi. Viale Regina Elena 11-I, destra. 74707 F

CAMERA mobiliata affittasi a signore. Via Machiavelli 13-III, destra. 42086 F

CAMERA grande vuota, comodo cucina, eventualmente uso bagno, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 42060 F

CAMERA vuota affittasi. Pasquale Revoltella 9-II, porta 4. 42059 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Via Maiolica 16, porta 8. 42101 F

CAMERA elegante, una due persone affittasi, volendo vitto, bagno, presso persona tedesca. Crispi 39-I. 42096 F

CAMERA vuota, volendo due, cucina indipendente, affittansi distinta persona, massimo due. Piazza Vico 9, porta 10. 19192 F

CAMERA pulitissima elegante, ottimo vitto, distinto. Gatteri 29, Rozetti, mezzanino. 19711 F

CAMERINO mobiliato affittasi a signore solo. Stuparich 7-I, porta 8. 42068 F

INGRESSO scale affittasi distinto, eventualmente vitto. Corso Garibaldi 23-I, Padovan. 42067 F

LETTO in compagnia affittasi a donna. Indirizzo Piccolo. 74725 F

MATRIMONIALE bellissima, ingresso scale, affittasi persona viaggiante. Gatteri 10, secondo, Caron. 19695 F

MOBILIATA bellissima, due finestre, vista giardino, affittasi. Cologna 2-IV, destra. 42058 F

STANZA vuota con vitto affittasi signorina subito. S. Nicolò 14, porta 17. 100578 F

STANZA vuota affittasi signorina o signore con vitto. Coroneo 9-II, porta 28. 42061 F

STANZA e salotto elegantissimi, comodità bagno, telefono, ingresso scale, ambiente signorile, affittasi. Machiavelli 13-III. 74734 F

STANZA stanzetta bellissime, vitto eventualmente affittansi anche signorina. Rossetti 11, primo. 74714 F

STANZA una-due persone affittasi prontamente. Università 13-I, destra. 4746 F

STANZA, ingresso libero, camerino, affittansi prontamente. Via Madonna del Mare 3, terzo. 4743 F

STANZA grande, vuota, volendo uso ufficio, telefono, bagno, affittasi 1.o agosto. Via Milano 1. 42102 F

STANZE due, uno-due letti, affittansi. Via Crispi 3, porta 8. 42100 F

STANZETTA in villino affittasi, comodità moderne, 80 mensili. Commerciale (Roiano). Indirizzo Piccolo. 42063 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. RIPARAZIONE esami scuole medie: latino, francese, italiano, matematica, scienze, tedesco, ecc. Ricupero anni perduti; corsi intensivi. Corso abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Magistrali inferiori. Istituto Tecnico. Liceo scientifico (ammissione). Preparazione esami concorso regionale per maestri. Corso maestre asilo. Lezioni particolari lingue straniere. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Serietà! Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 19703 G

A. A. A. CONCORSO magistrale: apertura corso preparatorio prove scritte e orali. Insegnamento razionale accuratissimo, professori specializzati. XII anno scolastico. Informazioni, inscrizioni giornalmente Autorizzato studio scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 19708 G

A. A. A. MAESTRE asilo: apertura nuovo corso speciale accelerato. Insegnamento razionale, professori specializzati, i migliori risultati. Informazioni, inscrizioni, giornalmente Autorizzato Studio Scolastico. Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 19708 G

A. A. PREPARAZIONE esami riparazione: 100 Ricupero anni perduti (allievi bocciati) 400 per anno. Iscrizioni: Diaz 3. 19313 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 42064 G

ESAMI prepara professore espertissimo latino, greco, tedesco, francese. Condizioni convenienti. 16-19. Crispi 55, I, destra. 840 G

ESAMI ottobre francese, stenografia, latino, ecc., lire tre. XX Settembre 65-I. 74699 G

INSEGNANTE comunale impartisce lezioni per riparazioni agli esami di ammissione. Prezzi modestissimi. Via Crispi 50-III, sinistra. 42072 G

MATEMATICA, disegno, latino, prepara esami insegnante capacissima, medie inferiori, prezzo modico. D'Azeglio 2. 42095 G

PREPARAZIONE estiva, qualsiasi materia. Collegio «Cavour», S. Michele 14, telef. 6951. 340 G

PROFESSORE governativo insegna modicamente matematica, computisteria, scienze, francese, tedesco. Mazzini 46-I, destra. 74712 G

SCUOLA commerciale «Manzoni»: preparazione esami integrazione per passaggio dall'Avviamento all'Istituto inferiore. Licenza Istituto Tecnico Inferiore. Esami di Stato per diploma ragioniere. Esami riparazione. Torrebianca 25, tel. 48-68. 41737 G

SIGNORINA distinta, perfetta istruzione francese, conoscenza altre lingue, materie scolastiche, offresi quale istitutrice mattina e pomeriggio. XX Settembre 65-I. 74700 G

TEDESCO (madrelingua), preparazione esami, riparazione. Piccolomini 6, porta 15. 42077 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI due, tre stanze massimo comfort moderno, riscaldamento, servizi installati, affittansi prontamente stabili nuovi Foro Ulpiano (dirimpetto Palazzo di Giustizia). Informazioni: Malis, via Carducci 10, telefono 85-02. 74771 I

APPARTAMENTI signorili 2-4 stanze, ascensore, riscaldamento, nuove costruzioni Ascoli 3-5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19562 I

APPARTAMENTI tre stanze, comfort, Revere 2, Capello 3, Giulia 31, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19563 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Revere 2, Sonnino 7, Mirti 7-8, Cologna 141, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19709 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, camerino, bagno, poggiuolo, rimessi a nuovo, affittansi 1.o agosto. Via Commerciale 23. 74736 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi, Crispi 42. 42070 I

APPARTAMENTI in villa da due-tre stanze, stanzino, giardino, mensili 210-240, affittansi prontamente Scorcola. Bisiach, XX Settembre 13, telef. 9576. 42103 I

APPARTAMENTI tre stanze, accessori, giardino, affittansi via Rossetti 83. Informazioni tel. 45-24. 74766 I

APPARTAMENTI camera, cameretta e cucina, mensili lire 160, affittansi. Via Manzoni 24 e 26. 74764 I

APPARTAMENTI centro, cinque-otto stanze, adatti uffici, abitazione, affittansi via Borsa 1 e 3 e via d'Annunzio 4. Informazioni: Amministrazione Brunetti, telefono 45-24. 74759 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi 180 mensili. Indirizzo Piccolo. 42006 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camera bagno, cucina, affittasi anche prontamente. Piazza Libertà 5, telefono 8985. 100577 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Leo 9-II. 74703 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, accessori, affittasi Kandler 5. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 42080 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, accessori, affittasi Gatteri 46. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 42082 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta e cucina, affittasi Via Giulia 84 (via Monticello 1). 74765 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno e cucina, affittasi Salita Trenovia 2 mezzanino, mensili lire 625. 74763 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina, affittasi mensili lire 150. Via Revoltella 26-III, Rocco. 74726 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, affittasi via Ferolli 1 (via Cologna). 74761 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, accessori, riscaldamento, affittasi via Rossini 14. Informazioni Amministrazione Brunetti, tel. 45-24. 74760 I

APPARTAMENTO d'angolo sei stanze facciata, poggiuolo, accessori, affittasi via Genova 23. Informazioni: Brunetti, tel. 45-24. 74758 I

APPARTAMENTO ideale via Giulia, trequattro stanze, affittasi. Mazzini 4, porta 8. 42107 I

APPARTAMENTO completamente rimesso a nuovo, tre stanze, bagno, cucina, soleggiato, affittasi. Crispi 56. 42117 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, bagno e cucina, affittasi. Brunetti, piazza Borsa 4, tel. 45-24. 74768 I

CAMERE due, camerino, cucina, mensile 176, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74776 I

CAMERE tre ad uso uffici affittansi. Ghiberti 1. Telefono 58-27. 42081 I

CASETTA due stanze, cucina, stalletta, grande campagna, 110, affittansi. Commerciale 103. 19712 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi industria affittasi via Ginnastica 32. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4. 74767 I

NEGOZIO d'angolo, adatto a qualsiasi articolo, affittasi prontamente. Foscolo 44. 42065 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, giardino, affittasi. Ball, Brunner 4-I. 74715 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. S. Michele 26-II. 74704 I

QUARTIERE soleggiato, due camere, cameretta, ripostiglio, affittasi. Via Settefontane 30. 74743 I

QUARTIERE due stanze, due camerini, cucina, terrazza, affittasi. Vasari 19-I. 74756 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, rimesso nuovo, soleggiato, vista, affittasi. Cappello n. 10. 74755 I

QUARTIERE due stanze, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Cologna 2, quinto. 74754 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Vecellio 22-I. 74753 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi in Corso Garibaldi 25, secondo, 160 mensili. 74752 I

QUARTIERE quattro camere, accessori, calorifero autonomo, ascensore, anche adatto per ufficio, affittasi prontamente. Via Genova 13-I. 42108 I

QUARTIERE villa Barcola, tre stanze, accessori, vicino fermata tram, affitto annuo 2340, occasionalmente mesi estivi prezzo conveniente. Rivolgersi Giarrizzo. Trento 15, telefono 3617. 42116 I

QUARTIERINO due stanze affittasi. Via Imbriani 12-I, sinistra. 74718 I

STANZE due, uso ufficio, affittansi. S. Nicolò 8, vicino palazzo Borsa. 42069 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

MAGAZZINO spazioso circa 2-300 metri quadrati, in pianura, asciutto, cercasi prontamente. Offerte all'Amministrazione del «Piccolo», via S. Pellico 6-II. 4000 L

MAGAZZINO spazioso, asciutto, posizione centrale, cercasi affittanza 1.o agosto. Offerte. Tolentino. Casella postale 224. 74732 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AFFETTATRICE Berkel modello 7, vendo occasione. Gorgatto, Battisti 22. 19698 M

ARREDAMENTO sala pranzo, adatto palazzo, castello, vendesi. Cassetta 19682 M, Unione Pubblicità. 19682 M

ARREDAMENTO antisala, lussuosissimo, vendesi. Cassetta 19682 M, Unione Pubblicità. 19682 M

BANCHI vetrina per bottega vendonsi qualunque prezzo. Via della Procureria 2. 074665 M

GHIACCIAIA vendesi lire 60. Cavana 14, porta 5. 74722 M

GRAMMOFONI cinque nuovissimi occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74738 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, radio supereterodina, binoccolo prismatico sei volte vendonsi giornata. Battisti 13, porta 8. 42078 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo, lire 70; 50 dischi, singoli, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 74757 M

LAMPADA Murano occasione. Rivolgersi via Roma 20, drogheria. 74774 M

LAMPADA quarzo tipo medico nonchè una tipo famiglia, nuovissime, vendonsi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 42097 M

MACCHINA permanente Regent, quasi nuova, vendesi lire 650. Indirizzo Piccolo. 42098 M

MACCHINA cucito ricamo, prezzo occasionissima, altra 50, 140, garantite. Corso Garibaldi 25. Negozio Gramaccini. 19694 M

MACCHINA Singer perfetta, vera occasione, garantita, vendesi. Settefontane 15-III. 74735 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra lire 80, vendonsi. Molinovento 23. 19714 M

MACCHINA Singer originale, rientrante a tavolino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74721 M

MACCHINA Singer buonissima lire 80, altra spola rotonda seminuova, vendonsi. Via Istituto 12, ultimo. 74741 M

MACCHINE cucito ricamo rammendo Necchi, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 74772 M

MOSTRE in metallo per negozio, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 74729 M

RADIO eccellenti, favorevolissime condizioni pagamento. Via XXX Ottobre 15, primo. 19581 M

RADIO apparato marca primaria nuovo vendesi occasione. Via Giulia 23, quarto. 74773 M

STAMPA antica firmata, quadro autore, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 42118 M

SUPER cinque valvole, medie corte, chitarra Vinaccia, carrozzella, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 42094 M

SUSTE metalliche, due, nuove, vendonsi meta prezzo. Pilone 1, falegname. 42091 M

TINI portata dai 20 ai 40 ettolitri; bottame tre-sei ettolitri, vendonsi occasione. Via Vidali 11. 74702 M

TORNI trapani, mola, motore, autogeno, diversi ordigni vendonsi. Caffè Corso Garibaldi. 19705 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

AFFILATRICE universale a colonna per utensileria in genere cercasi. Inviare offerte Cassetta 19678 N, Unione Pubblicità. 19678 N

MOTORE elettrico 220 Volta, cavalli uno e mezzo. Telefonare 62-61, mattino. 74709 N

La moglie ed il figlio, profondamente addolorati, partecipano dopo la tumulazione, a quanti lo conobbero, la morte del

cav. ANTONIO ANZAL[...]

Comandante del Lloyd Triestino a r.

avvenuta il giorno 23 corrente.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianze e si ringraziano coloro che sono intervenuti al trasporto della salma.

Trieste, 25 luglio 1935-XIII.

Prim. impresa Zimolo via Torre Bianca 28

Il giorno 22 corrente cessava di vivere

NICOLÒ MARINI (MARINOVICH)

Gli addoloratissimi **Olga Cosmitz** consorte, **Amalia Gennatàs** madre e **Giovanni Marinovich** fratello, assieme a tutti i congiunti, ne dànno la triste notizia a tumulazione avvenuta.

Trieste, 24 luglio 1935-XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

A. ARRIVI nuovi mobili Türk, Battisti 12. Matrimoniali [illegible]

ATTACCAPANNI, [illegible]

CAMERE [illegible]

CUCINA [illegible]

CUCINE [illegible] divanili [illegible] Occasio[ne] [illegible]

LETTO [illegible] vendonsi [illegible]

MATRIMONIALE [illegible]

MATRIMONIALE [illegible] forte [illegible] Commerciale [illegible]

PIANINI, [illegible] casioni [illegible] Deposito [illegible]

STANZA [illegible] giornata [illegible]

TAVOLI [illegible] casione [illegible]

TAVOLO [illegible] Settembre [illegible]

Avvisi d'indole commerciale

[illegible]

ACQUISTO [illegible] Emanuele [illegible]

ACQUISTO [illegible]

BAULI, [illegible]

BETTONIERA [illegible] lefono [illegible]

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

[illegible]

GUADAGNO [illegible] gratis. [illegible]

RAPPRESENTANTI [illegible] Cassetta [illegible]

VIAGGIATORE [illegible]

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports

[illegible]

AUTONOLEGGIO [illegible] 74608 Q

[illegible] 19669 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

[illegible]

A 2000 [illegible] Pilone [illegible] 42090 R

ALLOGGIO [illegible] maso. [illegible] 74747 R

AZIENDA [illegible] con 40.000 [illegible] 19689 R

BOTTEGA [illegible] za vendesi occasione rara. Indirizzo Piccolo. 19706 R

CAFFE' popolare città vendo o scambio con casetta campagna. Offerte Cassetta 19675 R Unione Pubblicità. 19675 R

CESSIONI stipendio accordansi anche dipendenti Società industriali capitale azionario non inferiore venti milioni. Pubbliche Amministrazioni stabilità sufficente un giorno! Espletamento quindici giorni. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 18398 R

CINEMATOGRAFO centralissimo, ottima posizione, vendesi. Richieste Cassetta 19690 R, Unione Pubblicità. 19690 R

COMPRAVENDITA stabili, ville, tenute, esercizi, mutui, cessione quinto. Palma, Via Crispi 3, primo. 4744 R

RINGRAZIAMENTO

La famiglia DEGRASSI [illegible]

Trieste, 24 luglio 1935-XIII.

[illegible] 19692 S, Unione Pubblicità.

COMPRAVENDITA case, casette, terreni. Serietà, discrezione. [illegible] Settembre 13, telefono 95-76.

STABILE nuovo, centralissimo, [illegible] mila, vendesi. Riflettenti diretti [illegible] dirizzo Cassetta 19687 S, Unione P[ubblicità].

VILLA esente tasse, giardino, fr[utteto] [illegible] rage, vendesi, affittasi. Indirizzo [illegible]

Alberghi e stazioni climat[iche]

cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

ALTIPIANI Lozza (Forni Avoltri, 1060). Albergo Monte Tuglia, nuo[vo] [illegible] za, posizione incantevole, boschi, ogni comfort. Prezzi modicissimi. [illegible] mento familiare.

DOLOMITI Primiero. Villeggiatur[a] [illegible] tevole. Alberghi, ville, appartam[enti]. [illegible] volgersi Concorso Forestieri.

FRASSENE' Agordino, 1082. Ascens[ioni] [illegible] seggiate, gite; tennis; dancing. [illegible] menti; appartamenti, alberghi. Proloco.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

A. A. OSTETRICA Emersi Shalze[r] [illegible] glimento gestanti autorizzata, [illegible] medica. Farneto 10, villa propria [illegible] no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219 [illegible])

BRILLANTI anelli, orologi marca [illegible] li stile 900, ridotti 30-50 percento. [illegible] Buda, corso Garibaldi 35.

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

49

Punto disposto a seguire il suggerimento della sua compagna, Dino Guarducci intendeva raggiungere senza indugio le sperdute, ma si trovava rotto ad ogni istante il passo dalle comitive chiassose, preso nel girotondo dei cori e delle danze, frammischiato ai gruppi di giovanotti e di signorine che si combattevano a gettiti di carta d'ogni colore. Riconosciuti spesso, fatti segno agli applausi ed alle ovazioni, l'eroe libico e l'ospite munifica non potevano procedere con rapida scioltezza.

D'improvviso, Guarducci sentì più grave sulla spalla il peso della donna al suo fianco che s'abbandonava più languidamente.

— Non mi sento bene... — mormorò Olga Ivanowna. — La folla... il frastuono... le musiche... mi stordiscono.

— Che posso fare per voi, principessa? — chiese il tenente, premuroso.

— Vogliate accompagnarmi lontano di qua, fuori della ressa, dove c'è silenzio, dove si respiri la freschezza notturna... — supplicò ella, quasi bisbigliando.

Sorreggendo la donna semisvenuta con le braccia forti, il tenente prese per un viottolo oscuro, dimenticato dagli allestitori della clamorosa «féerie», serpeggiante fra gruppi d'abeti e macchie d'oleandri. In breve, Olga e Dino si trovarono in un piazzaletto circolare sparso di ghiaia fine, contornato da cespugli di rose in fiore. Là, regnava la quieta penombra d'una lampada solitaria, giallastra nel silenzio rotto soltanto dall'eco, dal riverbero della carnovalata che impazziva oltre i boschetti e le siepi attornianti il recinto raccolto.

Sotto la lampada appesa al braccio robusto d'un carrubo enorme festonato dalla pervinca, stava una panchina rustica. Il tenente resse la signora fino alla panchina e l'aiutò a sedersi.

— Come vi sentite? — chiese ancora, ritto inanzi a lei.

— Meglio, grazie. Mi sembra di bere a larghi sorsi la freschezza di questa notte dolce e ciò mi ristora. Ma perchè non sedete anche voi? Accomodatevi qui accanto a me.

In silenzio e forse controvoglia, Dino sedette.

— Permettetemi di riposare un poco, poi andremo. — riprese la dama, abbandonando il capo dalle chiome platinate sulla spalla del giovane.

Il profumo intenso e voluttuoso di cui sembrava impregnata la donna, avvinceva l'ufficiale preso in un vortice di sensualità carnale. Egli sentiva premere, contro il petto e il fianco, i seni della principessa, le cui mani presero le sue. Ella sollevò il capo e disse:

— Sapeste come mi sento bene qui, accanto a voi, sola con voi in un angolo dimenticato di questa notte carnevalesca! Via, siate gentile con me. Ditemi che anche a voi non dispiace questo quarto d'ora d'intimità.

— Perchè dovrebbe dispiacermi? — chiese Dino con fredda cortesia — Sono lieto che qualche momento di riposo valga a vincere il vostro malessere di poc'anzi. Poichè vi sentite meglio...

— Ebbene?

— Potremmo ritornare. Mia moglie e la vostra damigella ci cercano, nè conviene alla vostra reputazione che ci assentiamo a lungo. Molti ci avranno visto...

— Oh, non mi curo di loro! — esclamò la donna.

— E' bene evitare le chiacchiere dei maligni, principessa. — insistette il tenente con fermezza — Torniamo!

Allora, la femmina appassionata ebbe uno scatto in tutta la carne desiosa.

— Dino! — gridò subitamente trasfigurata, imbruttita, immiserita dal desiderio esasperato che la vinceva spezzando ogni suo ritegno, travolgendola — Ma non capisci che ti amo, che ti voglio, che mi dono a te? Perchè mi sfuggi, perchè mi respingi?

Le sue mani s'abbrancavano al giovane con la tenacità folle dei naufraghi. Egli si liberò con pacata energia, s'alzò, disse:

— Principessa, consentite ch'io vada a rintracciare mia moglie. — e s'allontanò a passo rapido.

Riversa sulla panchina, i pugni chiusi fino a lacerarsi i palmi con le unghie taglienti, Olga Ivanowna mormorò sordamente:

— Non ha che sua moglie nel cuore!

Subito dopo, la vedova russa s'alzava anch'essa, di scatto, con l'impeto snello d'una tigre che sta per gettarsi sulla vittima. Negli occhi profondi le balenava una luce sinistra, forse di sanguinaria follia. Nel pallido volto deformato da un'espressione spaventosa, le labbra laccate di vermiglio si contraevano ad indicare la fermezza d'un disegno satanico elaborato in un attimo dalla mente malata.

Rapida al pari del tenente, la donna s'avviò....

. . . .

Poco dopo del marito, anche Nargis s'era accorta d'essersi sperduta con la napoletana nel tumultuare giocondo della folla sempre più compatta e chiassosa.

Per qualche poco, la sposina cercò di ritrovare gli altri due, ma anche il suo cammino veniva interrotto di continuo dal passar delle carovane di legno, dal trambusto dei mandolinisti e dei coristi spontanei, dal ristagnare della gente impedita dagli ingorghi momentanei.

— Che facciamo? — ella chi[ese alla] compagna.

— Ci converrà entrare nella [illegible] rispose l'altra, probabilmente [illegible] degli accordi presi con la pr[illegible] Donna Olga ed il tenente non [tar]danno di seguirci. Ad ogni modo [illegible] tirò i camerieri.

Poichè le due signore venivan[o fatte] segno al lancio dei fiori e dei co[riandoli] il partito migliore era appunto q[uello di] uscire dalla calca per attendere [in quie]ta tranquillità gli altri due.

Ci volle qualche tempo prima [di rag]giungere il porto. Alla fine della [naviga]zione inceppata e lenta, Nargis [venne] condotta dall'amica in una bell[a sala] del pianterreno, dove sedette n[on senza] impazienza.

I cuori innamorati posseggono [fo]rse la virtù misteriosa della divi[nazione]. C'è un sottile intuito od un'os[cura ca]pacità di penetrazione che co[stituisce] la forza della donna debole, frag[ile, priva] d'altre difese?

Lontana dal frastuono, attorni[ata dal]le sollecitudini dell'espansiva [illegible] napoletana, Nargis non si sentiv[a a suo] agio.

Dov'era Dino?

Che faceva?

(Con[tinua])

Proprietà letteraria - Riproduzione [riservata]